



Comune di Camerano

Comune di
Camerano (AN)

Resoconto stenografico integrale Consiglio Comunale del 30 aprile 2024 martedì 30 aprile 2024

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio

Marco Principi

Segretario Generale

Dott.ssa Stella Sabbatini

INDICE DEGLI INTERVENTI

CHIARA SORDONI - Assessore	9
DOTT.SSA STELLA SABBATINI - Segretario Generale	9
CHIARA SORDONI - Assessore	9
1 - 1) COMUNICAZIONI	
CHIARA SORDONI - Assessore	10
BARBARA MORI - Assessore	10
CHIARA SORDONI - Assessore	10
BARBARA MORI - Assessore	10
CHIARA SORDONI - Assessore	10
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	11
2 - 2) APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE	
VOTAZIONE	11
3 - 3) REVISIONE REGOLAMENTO COMUNALE DEI SERVIZI CIMITERIALI	
GIACOMO MARINZIONI - Vicesindaco	11
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	12
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	12
GIACOMO MARINZIONI - Vicesindaco	12
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	13
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	13
GIACOMO MARINZIONI - Vicesindaco	13
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	14
SABRINA PIASTRELLINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	14
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	14
GIACOMO MARINZIONI - Vicesindaco	14
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	15
SABRINA PIASTRELLINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	15
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	15
GIACOMO MARINZIONI - Vicesindaco	15
SABRINA PIASTRELLINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	15
GIACOMO MARINZIONI - Vicesindaco	15
SABRINA PIASTRELLINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	16

MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	16
VOTAZIONE	16
VOTAZIONE	16

4 - 4) INTEGRAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO

GIACOMO MARINCIONI - Vicesindaco	17
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	17
VOTAZIONE	17
VOTAZIONE	17

5 - 5) ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.

BARBARA MORI - Assessore	18
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	19
BARBARA MORI - Assessore	19
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	20
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	20
BARBARA MORI - Assessore	20
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	20
BARBARA MORI - Assessore	20
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	20
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	21
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	21
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	21
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	21
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	22
GIACOMO MARINCIONI - Vicesindaco	22
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	23
BARBARA MORI - Assessore	23
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	23
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	23
BARBARA MORI - Assessore	23
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	24
BARBARA MORI - Assessore	24
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	24

LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	24
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	25
STELLA VIRGINIA INTERMITE (DOTTORESSA RAGIONIERA) -	25
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	25
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	26
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	26
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	26
GIACOMO MARINCIONI - Vicesindaco	26
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	27
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	27
STELLA VIRGINIA INTERMITE (DOTTORESSA RAGIONIERA) -	27
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	27
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	28
BARBARA MORI - Assessore	29
ORIANO MERCANTE - Sindaco	29
BARBARA MORI - Assessore	29
ORIANO MERCANTE - Sindaco	29
BARBARA MORI - Assessore	29
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	30
BARBARA MORI - Assessore	30
ORIANO MERCANTE - Sindaco	30
BARBARA MORI - Assessore	30
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	31
BARBARA MORI - Assessore	31
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	31
BARBARA MORI - Assessore	31
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	32
GIACOMO MARINCIONI - Vicesindaco	32
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	32
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	32
BARBARA MORI - Assessore	33
SABRINA PIASTRELLINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	33
BARBARA MORI - Assessore	33
SABRINA PIASTRELLINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	34
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	34

MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	34
BARBARA MORI - Assessore	34
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	34
BARBARA MORI - Assessore	35
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	35
STELLA VIRGINIA INTERMITE (DOTTORESSA RAGIONIERA) -	35
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	35
STELLA VIRGINIA INTERMITE (DOTTORESSA RAGIONIERA) -	36
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	36
BARBARA MORI - Assessore	36
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	36
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	37
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	37
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	37
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	38
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	38
GIACOMO MARINCIONI - Vicesindaco	38
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	38
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	38
BARBARA MORI - Assessore	39
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	39
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	41
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	42
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	42
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	42
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	42
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	42
SABRINA PIASTRELLINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	43
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	43
SABRINA PIASTRELLINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	43
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	44
ORIANO MERCANTE - Sindaco	44
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	45
FRANCESCO CARELLA - Consigliere - Camerano Unita	46
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	46

RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	46
ORIANO MERCANTE - Sindaco	47
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	47
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	47
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	47
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	49
SABRINA PIASTRELLINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	49
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	50
VOTAZIONE	50
VOTAZIONE	51

6 - 6) TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA (ART. 1, COMMA 668, LEGGE N. 147/2013) - PEF 2024-2025 - APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO, DETERMINAZIONE DELLE RATE E DELLE SCADENZE DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2024

GIACOMO MARINCIONI - Vicesindaco	52
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	52
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	52
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	52
VOTAZIONE	53
VOTAZIONE	53

7 - 7) VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 ED AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) CON PARZIALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

BARBARA MORI - Assessore	53
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	55
BARBARA MORI - Assessore	56
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	56
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	56
BARBARA MORI - Assessore	56
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	56
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	56
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	57
CHIARA SORDONI - Assessore	57
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	57

CHIARA SORDONI - Assessore	58
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	58
VOTAZIONE	58
VOTAZIONE	58

8 - 8) MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE FRANCESCO CARELLA DEL GRUPPO CONSILIARE "CAMERANO UNITA" AD OGGETTO : "TUTELA DEI PAESAGGI RURALI E DEL SUOLO AGRICOLO DALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI E CONTRARIETÀ ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI ALLE PORTE DEL PARCO DEL CONERO"

FRANCESCO CARELLA - Consigliere - Camerano Unita	59
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	61
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	61
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	64
ORIANO MERCANTE - Sindaco	64
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	65
ORIANO MERCANTE - Sindaco	65
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	65
ORIANO MERCANTE - Sindaco	65
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	66
ORIANO MERCANTE - Sindaco	66
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	66
ORIANO MERCANTE - Sindaco	66
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	66
ORIANO MERCANTE - Sindaco	67
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	67
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	67
FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	67
ORIANO MERCANTE - Sindaco	68
FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	68
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	68
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	68
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	69
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	70
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	70

LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	70
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	70
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	70
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	71
FRANCESCO CARELLA - Consigliere - Camerano Unita	71
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	72
SABRINA PIASTRELLINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	72
BARBARA MORI - Assessore	72
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	73
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	73
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	73
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	73
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	73

La seduta inizia martedì 30 aprile 2024 alle ore 17:45.



CHIARA SORDONI

Assessore

Buonasera a tutti. Sono l'Assessore Chiara Sordoni. Sostituisco, temporaneamente, il Presidente del Consiglio, in riferimento all'articolo 5 del Regolamento Comunale. Del Consiglio Comunale. Che dice "in caso di assenza o di impedimento di carattere temporaneo, il Presidente del Consiglio, se eletto, è sostituito dal Consigliere anziano". Procedo, quindi. Intanto dando il benvenuto a tutti i Consiglieri presenti e a tutte le persone che ci stanno seguendo da casa. Mi scuso per il ritardo. Procediamo, a questo punto, con l'appello.



DOTT.SSA STELLA SABBATINI

Segretario Generale

Mercante Oriano, presente. Sordoni Chiara, presente. Mori Barbara, presente. Quindi è presente on-line. Principi Marco. Roldi Roberto. Carella Francesco, presente. Marincioni Giacomo, presente. Fini Federico. Sabbatini Stefania. Ippoliti Marinella. Marzocchi Francesco. Piastrellini Sabrina, presente. Ah ecco, quindi è presente on-line. Pincini Renzo, presente. Assessore esterno. Lucchetti Luciano, presente.



CHIARA SORDONI

Assessore

Ok. Adesso procediamo con la nomina degli scrutatori. Quindi nominiamo Carella, Sabbatini e Pincini. Possiamo procedere con l'inizio del Consiglio.



Punto 1 ODG

1) COMUNICAZIONI

Chiedo, a tutti i Consiglieri, se ci sono comunicazioni da fare.



CHIARA SORDONI

Assessore

Assessore Mori aveva delle comunicazioni?



BARBARA MORI

Assessore

Avevo una comunicazione, sì.



CHIARA SORDONI

Assessore

Prego.



BARBARA MORI

Assessore

Allora, vi volevo comunicare che la Regione Marche ha deliberato di concederci un finanziamento, a cui abbiamo partecipato nel mese di febbraio, per l'Hub dei servizi digitali. E che quindi, in giornata, oggi non abbiamo, non siamo riusciti a inserirlo nell'ordine del giorno. Ma che, a breve, dovremmo fare un nuovo Consiglio Comunale per poter procedere a questo tipo di operazione per poter iniziare ad attivarci. Quindi iniziare il progetto del servizio, dei servizi digitali. L'importo del finanziamento è di 45000 euro. Grazie. Mi avete sentito? Non ho capito.



CHIARA SORDONI

Assessore

Grazie Assessore Mori. Intanto, per quello che mi riguarda, lascio il posto al Presidente del Consiglio, che è appena arrivato, Marco Principi.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Sì. Scusate, ho avuto un imprevisto. Buonasera a tutti. Ok. Ci sono altre comunicazioni? No. Bene.

2

Punto 2 ODG

2) APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Passiamo al punto numero 2 all'ordine del giorno. "Approvazione verbale seduta precedente".



VOTAZIONE

Chi è favorevole, alzi la mano. (Barbara Mori: voto favorevole) Ah scusa. (Barbara Mori: io voto favorevole) D'accordo. Ok. Chi è contrario? Chi si astiene? 2 astenuti. (Sabrina Piastrellini: mi astengo) 3 astenuti e tutto il resto favorevole.

3

Punto 3 ODG

**3) REVISIONE REGOLAMENTO COMUNALE DEI SERVIZI
CIMITERIALI**

Passiamo al punto numero 3 all'ordine del giorno. "Modifiche al Regolamento Comunale dei Servizi Cimiteriali". Prego l'Assessore Marincioni di illustrare la delibera. Grazie.



GIACOMO MARINCIONI

Vicesindaco

Grazie Presidente. Allora la delibera l'abbiamo già presentata nella Commissione Regolamenti. Principalmente ci sono delle piccole variazioni che abbiamo inserito per. L'ho detto in Commissione, ma lo dico anche per chi ci segue. Per favorire, principalmente, nella fase di estumulazione delle salme a scadenza del periodo di 40 anni, favorire la cremazione nel momento, nel caso non fossero, non fossero riducibili. Pertanto abbiamo fatto queste,

queste modifiche, che ci consentono, consente l'Amministrazione di incentivare l'attività di cremazione. L'Amministrazione può, se lo ritiene opportuno, fare questa, dare questi incentivi. Questo, la finalità, è quella anche di superare quella fase critica che abbiamo previsto fra un po' di anni. Cioè. Questa fase critica che ci troviamo adesso, per arrivare, fra un po' di anni, a liberare 100 loculi che ci risolverebbe tutti i problemi. Per fare questo. Oltre a questa operazione di incentivo che l'Amministrazione può, in base anche all'andamento, alla propria valutazione, decidere di applicare o no. Abbiamo portato a 75 anni l'età per l'acquisto di loculi "per morte futura". È una pratica che pochi Comuni fanno. Camerano continua, lo sta facendo. Abbiamo deciso di continuare, comunque, a farlo. E questa è una opportunità che diamo ai cittadini. E poi ci sono state delle modifiche, delle modifiche del. Diciamo delle correzioni dei refusi, che c'erano sul Regolamento, che abbiamo apportato. Questo è un po' la modifica del Regolamento. Ah ecco. Sì. Anche un'altra cosa. C'è la nostra, la nostra dipendente che segue i servizi cimiteriali, che mi faceva presente, che mi sono dimenticato, che nei "loculi perpetui" abbiamo dato la possibilità, per sempre favorire il riutilizzo, di abbassare dal 40% al 20% il costo del, del loculo. Nel senso che se un familiare decidesse di ricomporre la salma del nonno, del bisnonno. E magari utilizzarla per un parente. Può farlo, pagando solamente il 20% del costo del loculo. Che è estremamente conveniente. Questo ci consente, comunque, di rimettere poi in circolo questi loculi, che altrimenti sarebbero lì per sempre. Tutto qui. Chiedo. Presidente.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Ci sono interventi su questo? Prego Consigliere Pincini.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Solo una domanda. Che tipo di incentivi (audio basso, disturbato) economici o altro tipo.



GIACOMO MARINCIONI

Vicesindaco

Sì, in pratica l'Amministrazione può dare un contributo, che va ad abbassare il costo della cremazione, al cittadino che sceglie di fare quel, di applicare questa pratica. Faccio presente

che il trend delle cremazioni sta crescendo. Nel senso che molti stanno optando già, già. Non per morte. Non a scadenza dei 40 anni. Ma già, diciamo, alla mancanza del proprio caro, alla cremazione. Per volontà delle persone che sono decedute. E' una pratica che, che sta andando. E che, anche questa, ci verrà a favore per non fare un investimento importante di un altro colombario. Che ci sembra, diciamo. Se non è necessario, non vale la pena farlo.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi? Sul punto numero 3. Prego Consigliera Ippoliti.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Anch'io ho una domanda. Poi sono stata in Commissione, è stato molto chiaro, l'Assessore, nella presentazione. Allora. La situazione del cimitero. Adesso, visto che parliamo del Regolamento nuovo. Poi avrete anche, un attimo, preso in considerazione qual è lo status, adesso, delle domande. No? Se effettivamente i loculi, che ci sono, sono sufficienti. Perché in tanti, in tante situazioni. Io penso ad Ancona, ad esempio, no? Ci sono tante chiamiamole "liste d'attesa". E' brutto dirlo, però "liste d'attesa". A Camerano, qual è la situazione? Anche perché è chiaro che se si va a cambiare il Regolamento, c'è un'aspettativa che se ne liberino di loculi. No? Quindi, molto probabilmente, non sarà necessario, come dicevi, un investimento in un nuovo colombario. Però, ecco. Magari questa, questa speranza che si ha, magari potrebbe essere vana. Allora l'importante è che la cittadinanza, comunque, sia coperta dal punto di vista, insomma, della, dell'aspettativa.



GIACOMO MARINCIONI

Vicesindaco

Vado a braccio. Però, più o meno, siamo sugli 80 loculi, mi sembra, disponibili. Più quei 15 che dicevamo nell'ultimo colombario. Abbiamo 15 loculi tutti vicini. Quelli li teniamo come riserva per eventuali esigenze, anche di cellette, cose. Anche utilizzandoli come, come cellette. Magari ripartendolo in più spazi. Pertanto abbiamo intorno ad un centinaio di loculi disponibili. Considerando che, che si va sui 15 loculi ogni anno, più o meno. Ci sono un po' di anni che.

Però, ecco. Per non andare proprio in sofferenza negli ultimi anni e rischiare di dover chiedere in prestito il loculo non utilizzato o cose del genere, stiamo facendo questa operazione.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie. Voleva intervenire la Consiglieria Piastrellini? Scusate, non la vedo.



SABRINA PIASTRELLINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Esatto. Buonasera a tutti. Scusate la lontananza. Io vorrei chiedere. Ma effettivamente è obbligatorio fare questa cosa? Cioè, poi. Per i cittadini è obbligatorio fare la cremazione dopo 75 anni?



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Parola all'Assessore Marincioni per la replica.



GIACOMO MARINCIONI

Vicesindaco

Non è assolutamente obbligatorio. E' una facoltà che diamo al cittadino. Di optare in questa soluzione. Quello che vorrei far presente, ci tengo a dirlo. E' che. E questo me lo ha trasmesso Vania che, per tanti anni, ha seguito questo settore. Che adesso rinnovare è più conveniente che estumulare. Alla fine, magari, qualcuno dice "rinnovo". E passa il problema al nipote, che si ritrova a dover andare a recuperare tutti i parenti per poter poi liberare il loculo e chiudere, diciamo, questa situazione. Mettendolo in una celletta o. Pertanto. Era molto preoccupata Vania su questo, perché diceva "lasciamo ai parenti e creiamo una difficoltà un po' a tutti". Pertanto è questo che ci ha spinto, soprattutto, a fare queste operazioni. In questo momento è più conveniente il rinnovo invece di estumulare e magari metterlo insieme. Marito e moglie insieme. Si possono, ci sono tante soluzioni che si possono adottare.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie. Ci sono altri interventi?



SABRINA PIASTRELLINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Va bene, grazie. Comunque Assessore Marincioni, il mio collega Pincini le ha chiesto, effettivamente, qual era il costo. Però Lei non ce l'ha detto questo costo.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Prego Assessore.



GIACOMO MARINCIONI

Vicesindaco

E' una facoltà del, della Giunta. Che quando, ogni anno, presenta il bilancio con le tariffe, insieme alle tariffe presenterà anche eventuali contributi che propone di offrire al cittadino. In quel momento ci sarà la definizione del contributo. Può essere 250 euro, come può essere 500 euro. Dipende dalle valutazioni che le Amministrazioni, di volta in volta, faranno.



SABRINA PIASTRELLINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Sì, però, fare una, incenerire un corpo costa quasi 2000 euro. Cosa ci fanno con 250 euro?



GIACOMO MARINCIONI

Vicesindaco

Ci sono delle condizioni che, che il rinnovo costa intorno ai 1000 euro. Tra l'estumulazione, la cremazione e magari se deve pure acquistare la celletta, si ritrova a superare quella cifra. E

allora, in questi casi, magari si opta a dire "lasciamo tutto così e tiriamo avanti altri 40 anni e poi si vedrà".



SABRINA PIASTRELLINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Va bene. Grazie.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Grazie Consiglieria. Ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi,



VOTAZIONE

poniamo in votazione il punto numero 3 "Modifica Regolamento Comunale dei Servizi Cimiteriali". Chi è favorevole, alzi la mano. (Barbara Mori: sono favorevole; Sabrina Piastrellini: favorevole) Bene. Quindi all'unanimità.



VOTAZIONE

La delibera è anche immediatamente eseguibile. Quindi chi è favorevole, alzi la mano. Di nuovo all'unanimità.

4

Punto 4 ODG

4) INTEGRAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO

Passiamo, dunque, al punto numero 4 "Integrazione Regolamento Comunale per il Servizio di Economato". Prego l'Assessore Marincioni di illustrare la delibera. Grazie.



GIACOMO MARINCIONI

Vicesindaco

Sì. L'avevo già illustrato in Commissione, mi replico qui in Consiglio Comunale. La modifica è molto semplice. L'Amministrazione è solita adottare una carta di credito per il pagamento di quegli acquisti on-line o dove necessita la carta di credito per, per fare il pagamento. La stessa procedura, più o meno, del pagamento in contanti. E viene gestita nella stessa maniera. Solo che invece che pagare con il cash, si paga con la carta. Tutto qui.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Ci sono interventi sul, sull'illustrazione della delibera? Su questo punto numero 4? Non ci sono interventi.



VOTAZIONE

Poniamo direttamente la delibera in votazione. Quindi siamo al punto numero 4 "Integrazione Regolamento Comunale per il Servizio di Economato". Chi è favorevole, alzi la mano. Sentiamo chi è collegato da remoto. (Barbara Mori e Sabrina Piastrellini: favorevole) Entrambe favorevoli.



VOTAZIONE

Anche questa delibera prevede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole, alzi la mano. (Barbara Mori: favorevole; Sabrina Piastrellini: favorevole)

5

Punto 5 ODG

5) ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.

Andiamo al punto numero 5 "Esame ed approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2023, ai sensi del Decreto Legislativo 118/2011". Prego l'Assessore Mori di illustrare la delibera. Grazie.



BARBARA MORI

Assessore

Eccomi. Mi sentite? Allora. "Esame ed approvazione dei Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2023". Il prospetto l'abbiamo già visto in sede di Commissione Regolamenti. E adesso, diciamo, lo illustro nuovamente. Abbiamo un fondo cassa, al primo gennaio, di 3985805 Delle riscossioni, effettuate nell'anno, di 8421677. E dei pagamenti, invece, di 7521264 Pertanto il saldo di cassa, al 31 dicembre, è di 4886218. Non abbiamo pagamenti per azioni esecutive. E abbiamo, quindi, il fondo di cassa che ammonta a 4886218,62. Poi abbiamo i residui attivi, a fine del dicembre del 23, che ammontano a 4889321 Quelli passivi, di residui, 1221203. E pertanto abbiamo una serie di fondi che sono vincolati. Abbiamo il fondo pluriennale vincolato per le spese correnti pari a 263504. Si tratta, per lo più, di costi relativi al costo del personale. E dei fondi che pertanto. Legato a delle spese legali. Che sono stati spostati nel 2024. Poi abbiamo il fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale pari a 2173505. E si tratta, per lo più, di investimenti che sono in corso nel 23. Ma che devono essere ancora completati nell'anno successivo. Il risultato di Amministrazione, al 31 dicembre, pertanto del 2023, ammonta a 6117328,62. Questo, però, risultato è in parte vincolato. La parte vincolata ammonta, complessivamente. Vincolata perché è obbligatorio fare degli accantonamenti. A 3360342 per il fondo crediti di dubbia esazione. Poi abbiamo il fondo perdite. No. Il fondo contenzioso, che sono i fondi per, diciamo, le attività legali e le cause che abbiamo in corso, pari a 97400 euro. Ed altri accantonamenti per 152549. Pertanto la parte accantonata ammonta, complessivamente, a 3610292. Gli altri accantonamenti. I 152000 euro sono degli accantonamenti che riguardano, essenzialmente. Fondo oneri diversi, che sono dei residui per delle utenze. Poi abbiamo il fondo del TFR del Sindaco per 8000 euro e 92. Poi il fondo di passività potenziali, sempre per, relativo a degli

aumenti del costo delle utenze, pari a 57506. E poi dei fondi per rinnovi contrattuali pari a 27000 euro. Quindi il totale complessivo è 152549. Mentre il dettaglio dei 3360342 è il seguente. Abbiamo dei fondi crediti di dubbia esigibilità per le entrate da recupero di evasione tributaria, per 2 milioni 419. Poi un FCDE dovuto a delle entrate vincolate dalla vendita, per 8000 euro. E poi quelle che sono delle entrate collegate alle contravvenzioni del Codice della Strada, pari a 932287,59. Passiamo poi ad analizzare la parte vincolata, dove abbiamo vari tipi di vincoli. Abbiamo i vincoli che derivano da leggi e dai principi contabili, che ci fanno accantonare un importo pari a 817697. Poi dei vincoli che derivano da trasferimenti, pari a 125822. Dei vincoli che sono stati formalmente attribuiti all'ente, pari a 150000 euro. Ed altri vincoli da, particolari, che sono collegati ad una eredità ricevuta nel passato, l'eredità Pesarini, pari a 11244,33. La parte vincolata, complessivamente, pertanto ammonta a 1104764. Poi abbiamo una parte che è destinata agli investimenti, che ammonta a 43914,79. Pertanto l'avanzo disponibile di bilancio, al 31 dicembre del 23, ammonta a 1358396,90. Tenuto conto, poi, di una serie di deliberazioni della Giunta Comunale. La numero 36 del 21 marzo 24, dove è stata effettuata la parificazione del conto del Tesoriere. La numero 37 del 21 marzo del 24, dove è stata effettuata la parificazione del conto dell'Economo. La numero 38 del 21 marzo 24, dove è stata effettuata la parificazione degli agenti contabili per la riscossione. E la 42 del 28 marzo 24, dove è stata effettuata la parificazione degli agenti contabili titolari di strutture ricettive. Si chiede di approvare il Rendiconto della Gestione relativa all'esercizio finanziario 23, redatto secondo lo schema, di cui all'allegato 10 del Decreto Legislativo 118 del 2011. E comprensivo del conto economico, del conto di bilancio e dello stato patrimoniale. Grazie.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore.



BARBARA MORI

Assessore

Se avete domande, sono a disposizione.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Ci sono interventi sul punto numero 5? "Esame ed approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 23". Prego Consigliere Pincini.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Alcune domande per quanto riguarda la gestione dei fondi. Non dal punto di vista tecnico, perché è stato già esaminato in Commissione. Ma un po' più politico. Ricollegandomi al "discorso cimiteriale", Assessore, io vedo che, nei servizi a domanda. Mentre, ovviamente, la copertura dei servizi è maggiore a quella prevista. Aspettiamo, un attimo, l'Assessore.



BARBARA MORI

Assessore

La sto ascoltando.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

No, no. Assessore. A Marincioni.



BARBARA MORI

Assessore

Ah allora va bene.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Scusi, Assessore. Siccome. Per i servizi a domanda. Mentre i vari servizi vengono coperti in maggiore, in misura maggiore a quella prevista dalla legge. Ok. Per quanto riguarda i servizi cimiteriali, a fronte di una copertura prevista di 138%, c'è un 123%. Quindi si desume che, cioè,

incassiamo meno, rispetto a quanto previsto. E' così? Perché poi questo si ricollega anche al discorso che faceva prima, del Regolamento, per quanto riguarda incentivi. Posso? Perché. No.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Sì, prego.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Quindi se c'era una motivazione per cui, per quanto riguarda i servizi cimiteriali, incassiamo meno rispetto alla soglia prevista. Adesso al di là. Non so se sono meno decessi, fortunatamente. Oppure ci sono altre motivazioni. Perché poi questo si ricollega, eventualmente, col discorso dei contributi, degli incentivi che diamo per quanto riguarda le tumulazioni relative al discorso fatto prima. Per Regolamento. Poi io volevo. Se. Faccio una serie di domande. Ve le faccio tutte. Se rispondete. Sempre riguardo.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Come avete visto c'è presente, in sala, anche la Ragioniera. La Dottoressa Intermite.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Per quanto riguarda l'entrate dei beni dell'ente, sono aumentate di 65000 euro. Volevo sapere da cosa provengono. Quindi queste maggiori entrate per beni e servizi. Mentre, per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione, le entrate si sono attestate a 291000 euro, rispetto ai 358 previsti. Anche lì se c'è una motivazione. Perché ci sono stati, magari, minori, minori urbanizzazioni, minori interventi urbanistici. E quindi minori oneri. Sapere le motivazioni di questo fatto. Poi ancora, volevo chiedere. Mi sono perso il foglio. Mi sono perso il foglio. Ah. Per quanto riguarda il "polo museale". Ho letto che ancora ci sono, c'è un contenzioso con la ditta. Non so se la relazione è aggiornata. La relazione, questa, del

Revisore dei Conti. Oppure. No. La relazione, no del Revisore dei Conti. La relazione del servizio. Quindi se questo contenzioso è in via di risoluzione. E l'altra cosa. Per quanto riguarda la potatura del paese. Ok? Insomma il Comune continua i servizi di potatura, eccetera, eccetera. Come viene descritto nella relazione. Però io insisto che viale Ceci è una via trascurata. Per quanto riguarda la manutenzione del verde, la potatura. Viale Ceci è una via trascurata. E' una via importante. Ci sono studi medici. Ok? C'è tanto traffico. E la potatura avviene solo quando la gente è esasperata, che magari chiama in Comune. Allora si interviene. Ma con, con i rami che praticamente arrivano a ridosso delle macchine, a ridosso delle finestre. Insetti e quant'altro. Quindi sapere perché viale Ceci non è in questa, diciamo, in questa lista di potature programmate. La risposta che veniva data, dal Comune ai cittadini, è perché non è compreso nel piano delle potature. Mi sembra strano che non è compreso nel piano delle potature. E' una via che si chiama viale. Quindi se è possibile avere tutte queste risposte.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Pincini. Come dicevo prima, abbiamo anche il contributo della Dottoressa Intermite. Quindi tra l'Assessore Mori e la Dottoressa Intermite, per questioni, magari, più tecniche, rispondiamo all'elenco delle sue domande. Intanto lascio la parola all'Assessore Marincioni. Prego.



GIACOMO MARINCIONI

Vicesindaco

Allora l'incasso. Se non ho capito male la domanda. L'incasso è stato inferiore a quello che era la previsione. Come copertura. E' molto determinato, questo, anche dall'andamento del cimitero, dai rinnovi, dalle, dalle varie, diciamo, entrate che, che arrivano dal cimitero. E questo. E questo, diciamo, è quello che. Se un anno ci sono anche, in scadenza, 20 colombari. Ed un anno ce ne sono 10. Chiaramente l'entrata diminuisce. E magari i costi sono sempre gli stessi. Questo è un po' il discorso. Solitamente negli anni precedenti, quello che a me risultava, che dal, che dal cimitero c'erano sempre degli avanzi, che stavamo utilizzando per, per fare opere di urbanizzazione, di sistemazione del cimitero, così. Quest'anno, sicuramente, lì è dipeso da questa, da questo andamento dei rinnovi, che sono diminuiti. Questo è un po' il discorso. Poi l'altro aspetto è anche. Cioè anche la cremazione, per esempio. Il fatto che

quest'anno già ci sono state più persone che hanno fatto la scelta della cremazione. Che poi, magari, hanno utilizzato il loculo, che già avevano, di un parente. Va a finire che invece che entrare 2000 euro, entra zero. Questo è il discorso.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore Marincioni. Non so se vuole intervenire l'Assessore Mori.



BARBARA MORI

Assessore

Purtroppo io non sono riuscita a seguire bene. E quindi sono stata riammessa. Ho perso parte delle domande. Chiedo che risponda la Ragioniera, se è lì presente. Oppure se ci fanno una richiesta scritta e rispondiamo prossimamente per iscritto.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

D'accordo. Intanto, per alcune questioni, possiamo lasciare la parola alla Dottoressa Intermite. Intanto chiedo al Consigliere Pincini se può ripetere brevemente alcune delle sue interrogazioni. Grazie.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

No, l'altra domanda riguardava le entrate dei beni dell'ente, che sono aumentate di 65000 euro. A pagina 23 della relazione. Non so se potete dire per quale motivo. Per quale bel motivo sono aumentate le entrate.



BARBARA MORI

Assessore

Le entrate dovrebbero essere aumentate perché è stata emessa la imposta di soggiorno.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

No, no Assessore. E' un'altra cosa. A pagina 63 della relazione che c'era su. Relazione dei servizi. C'è "le entrate dei beni dell'ente sono aumentate. Fitti attivi e canoni patrimoniali sono aumentati di 65000 euro". Volevo sapere da cosa è dovuto.



BARBARA MORI

Assessore

Allora. Chiedo a Intermite se si ricorda. Perché io, in questo momento, non mi ricordo. Oppure, come ho detto prima, se ci fate una richiesta scritta e poi vi rispondiamo. Quindi magari ci fate una richiesta scritta, vi rispondiamo per iscritto. Oppure al prossimo Consiglio Comunale.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Nel frattempo che prepariamo la risposta con la Dottoressa Intermite, vorrei lasciare la parola all'Assessore Lucchetti per altre questioni, insomma, che riguardano la sua competenza. Grazie.



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

Allora. Rispondo in merito alla richiesta relativa agli oneri di urbanizzazione e all'appalto del "Museo della Fisarmonica". Se sprofonda. Relativamente agli oneri di urbanizzazione, mi riservo di portare, diciamo, le percentuali, i numeri precisi. Sostanzialmente sono diminuiti i permessi di costruire, che sono quelli che apportano, diciamo, una rotazione finanziaria notevole. A fronte di SCIA e CILA per manutenzione ordinaria-straordinaria. Ma che non portano oneri di urbanizzazione. Mi riservo per rimandarle un. Proprio quantificare le motivazioni della diminuzione. Per quanto riguarda l'appalto del "Museo della Fisarmonica", stanno quasi. La situazione è questa. Il Comune è arrivato. L'Amministrazione è arrivata alla determinazione di risolvere il contratto. Quindi ci sono una serie. Perché l'impresa è fatiscente. Non esiste più, non si fa trovare, non risponde. E quindi sono state scritte una serie. La procedura per la rescissione del contratto. Ci sono dei termini che sono abbastanza

lunghi, stanno scadendo. Dopodichè partirà la risoluzione vera e propria. E poi si agirà in danno. Purtroppo non ha dato tra, diciamo. Nell'appalto non c'è la possibilità di liquidare direttamente i subappaltatori. Al posto dell'impresa esecutrice. Ed il subappaltatore, soprattutto quello che ha fornito la passerella in acciaio per l'accesso ai locali. Oltre che tutto il materiale d'acciaio per i rinforzi strutturali del torrione. Non fornisce i certificati dei materiali. E il Comune non può imporre, al subappaltatore, di fornirli, perché il subappaltatore non è pagato. Il Comune non lo può pagare perché nel contratto non è previsto. Con la risoluzione sarà possibile, poi. Diciamo affideremo i lavori, già fatti, al subappaltatore. In modo tale da poterlo liquidare. E quindi avere i certificati. E poi procedere al collaudo e alla chiusura. Tutto questo richiederà ancora qualche mese.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore Lucchetti. Lascio la parola alla Dottoressa Intermite. Prego.



STELLA VIRGINIA INTERMITE (DOTTORESSA RAGIONIERA)

Allora. Come già accennato dall'Assessore Marincioni, relativamente alle entrate da loculi cimiteriali, rispetto allo scorso anno, quindi al 22. Nel 22 c'è stata una maggiore entrata perché era dovuta ai rinnovi. Ai rinnovi dei loculi, che quindi. E' ciclico. E ogni anno può cambiare, ovviamente, il numero dei loculi che vengono rinnovati. Quindi lo scorso anno, nel 22, c'è stato maggiore incasso. Rispetto al 23 Relativamente alle maggiori entrate da beni e servizi, non c'è un capitolo specifico. Perché le entrate da beni e servizi è formato da diverse entrate. Quindi 65000 è la somma, quindi, delle variazioni che ogni capitolo ha avuto. Che può essere i diritti di Segreteria. Che possono essere le multe. Può essere i proventi del Codice della Strada. Adesso, nello specifico, bisognerebbe andare a vedere il PEG. Quindi la domanda è molto generica. Se volete formularla per iscritto, si risponderà in maniera specifica.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Dottoressa Intermite. Prego Consigliere Pincini.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

All'Assessore Lucchetti. La risposta su viale Ceci, se me la può dare. Per quanto riguarda la potatura. Perché questa via, normalmente, non rientra nella programmazione annuale delle potature. Eppure è una via. E' un viale. Quindi si presuppone che ci siano gli alberi. Ed è un viale molto trafficato. Per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione, normalmente, in fase di previsione, si sta un po' cauti per non poi creare, diciamo. Non dico un disavanzo. Ma comunque per creare mancati, mancati introiti. Quindi non so come siano state previste, diciamo. Sono state le previsioni. E per quanto riguarda il "Museo della Fisarmonica", vi ricordo che c'è anche la legge regionale, come abbiamo discusso l'altra volta, che finanzia anche investimenti. Quindi valutate se, in questa fase, diciamo, di riprogrammazione dei lavori, qualcosa che può essere finanziato con la "legge sulla fisarmonica". Fate la domanda. Non perdetevi i contributi.



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

Viale Ceci, lascio la parola all'Assessore Marincioni.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Prego Assessore Marincioni.



GIACOMO MARINCIONI

Vicesindaco

Sì. Il discorso della potatura è questo. C'è una programmazione della potatura, ma non è previsto un, una potatura annuale. E' prevista biennale. Soprattutto per certe tipologie di piante. Questo è la questione. Il fatto che, un anno sì ed un anno no, si fanno, a viale Ceci, le potature. E' stata fatta l'anno scorso. Quest'anno non ci doveva essere, verrà fatta il prossimo anno. Questo è. Quest'anno no. Questa. Nella programmazione, che abbiamo su tutta la potatura del paese, questa è la tempistica che abbiamo. Questo. Questo è. Più o meno a me sembra che questo è quello che si è fatto sempre, come, come servizio di potatura. E che se

poi facciamo la potatura lì, non la possiamo fare da altre parti, dove invece, magari. Questo non è tanto un problema di potatura, ma quanto la tipologia di pianta che, comunque, lascia sempre questa resina. E andrebbe. Andrebbero spiantati e sostituiti quegli alberi lì. E questo è la soluzione.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Giustamente mantenete le piante del centro storico, insomma. Mantenete anche quelle. Perché è un problema grosso. È un problema grosso. Sottovalutato.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Lascio, di nuovo, la parola, un attimo, alla Dottoressa Intermite. Prego.



STELLA VIRGINIA INTERMITE (DOTTORESSA RAGIONIERA)

Allora i 65000 che Lei chiedeva, ritengo possano essere i proventi dei beni dell'ente, fitti attivi. Giusto? Pagina 23 della relazione del Revisore, non della Giunta. Ecco perché non riesco ad individuarla. Ok. Rispetto all'anno 22, c'è stato un aumento di 65000 E nella relazione è specificato, appunto, che è dato da maggiori entrate. pari a 33000 del canone unico patrimoniale ordinario. Ok? Cioè quello che viene pagato in maniera ordinaria. 21000, invece, è la lotta all'evasione del canone unico patrimoniale, sempre. Quindi è questo qui.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Dottoressa. Ci sono altri interventi? Di nuovo Consigliere Pincini. Prego.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Io. Aspettate. Il documento. Insomma. Il bilancio di Rendiconto, è un bilancio molto. E' un bilancio importante. Una verifica importante dell'attività dell'ente che, tendenzialmente, dovrebbe chiudere in pareggio. Questo ci dicono tutti, tutti i testi e tutte le disposizioni varie. Invece qui, ogni anno, il Comune di Camerano chiude con un "avanzo mostra". Quest'anno, addirittura, di 6 milioni. Di cui un milione, un milione e passa. Un milione e passa. 1 milione e 358 di parte, di parte disponibile. Che il Comune può spendere, Sindaco, con una serie di misure previste dalla legge. Tra cui gli investimenti, per esempio. Ma io. Che gli investimenti. Qui ne riportate solo 43000 euro. Non so. Questo è un Comune che forse non ha, non ha bisogno di investimenti. Eppure i problemi sono tanti. E anche per le spese, diciamo, correnti a carattere non continuativo. Io credo che il Comune abbia questa, questa esigenza di spese correnti non, a carattere non continuativo. Faccio un esempio. Un Comune ha richiesto un parere alla Corte dei Conti. E con questi, con questi fondi ha pagato le rette per quanto riguarda i minori arrivati in Comune. Quindi maggiori rispetto alle somme stabilite in bilancio. E li ha destinati a questo, a questa, diciamo, utilità. Non è. Il Comune, invece, qui mi sembra che vuole fare il "bossoletto". Metta da parte i soldi. E non so come, come li vuole spendere. Ci avete detto che, praticamente, abbiamo aumentato l'IMU per salvaguardare il bilancio. E abbiamo chiuso con queste, con questo "avanzo mostre". E l'IMU è aumentato di oltre 400000 euro, come scrive il Revisore dei Conti. Dovuto proprio all'aumento degli introiti. All'aumento dell'aliquota. Passata da 0,96, da 0,98 a 1,06. L'aliquota massima. Abbiamo introdotto la tassa di, la tassa di soggiorno, che ha portato 55000 euro. E dalla, dalla. E dalla valutazione di. Dalle tabelle che abbiamo, abbiamo consultato, abbiamo visto che praticamente la tassa, la tassa di soggiorno ha un importo elevato anche nei periodi non estivi. Questo cosa dimostra? Dimostra che, come dicevamo noi, che più che la tassa su. La tassa la pagano, più che i turisti, la paga la gente che viene a Camerano per lavoro. C'era bisogno di mettere, aumentare l'IMU al massimo? C'era bisogno di introdurre la tassa di soggiorno, che poi non pagano i turisti, a Camerano? Ma paga la gente che viene a lavorare? Io volevo. A questo punto, chiudo l'intervento leggendo, leggendovi. Perché mi sembra molto istruttivo. Mi sembra molto istruttivo. Quello che diceva. Quello che diceva. Spero che l'Assessore, l'Assessore Mori sia collegata. Dove sei? Adesso mi si è chiusa. Dicevo. Un Gruppo Consiliare. Un Gruppo Consiliare, nella precedente legislatura, diceva. "Mi stupisce come questa Giunta". La precedente, non voi. "Questa Giunta. Ma neppure tanto. Quindi mi stupisce, ma neppure tanto. Ormai sono abituata. Che a fronte di una, di un avanzo di

Amministrazione del 2019, consistente di circa 354000 euro, fondi parte libera, e pertanto disponibile nell'utilizzo, circa 130000 gli arrivano da risorse finanziarie dell'anno precedente. Quando l'avanzo disponibile era di 310000 euro". Quindi, praticamente, l'Assessore Mori. Scusa, il Consigliere Mori. Contestava 300000 euro di avanzo libero. No? Quella volta, giustamente. Adesso siamo arrivati a 1300000 e passa di avanzo libero. Quindi c'è qualcosa che non va nella gestione di questo Comune. Incassiamo troppo, rispetto. Cioè incassiamo tanto rispetto a quanto spendiamo. Allora, a sto punto, abbassiamo un po' l'IMU. Abbassiamo un po' la tassazione. E spendiamo un po' di più. Quanto meno nella parte degli investimenti.



BARBARA MORI

Assessore

Posso rispondere?



ORIANO MERCANTE

Sindaco

Aspetta che sono stato chiamato in causa direttamente. Pure te. Allora.



BARBARA MORI

Assessore

E lo so. Ho sentito. Quindi volevo rispondere.



ORIANO MERCANTE

Sindaco

No, no. Lascio la parola all'Assessore Mori. Ah no? Hai detto Sindaco. Però. Allora lascio la parola all'Assessore Mori.



BARBARA MORI

Assessore

Non ho capito? Rispondi prima te, Oriano? Poi io? Non ho capito.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Assessore Mori, prego.



BARBARA MORI

Assessore

Non ho capito. Prima parlo io, poi Oriano? O viceversa?



ORIANO MERCANTE

Sindaco

Parli solo te. Perché forse ho capito male io. O ha espresso male Pincini. Sei tu la chiamata in causa.



BARBARA MORI

Assessore

Allora. Il Consigliere Pincini ha letto un mio brano di anni fa, quando criticavo l'Amministrazione perché c'era un avanzo. Però, come ho già spiegato in sede di gruppo, diciamo. In Commissione. Questo avanzo è molto alto, perché noi stiamo facendo tanti investimenti. Ma la maggior parte di questi investimenti ancora non sono terminati. Abbiamo visto che nel bilancio, nel dettaglio che vi ho detto, abbiamo dei fondi vincolati per spese in conto capitale pari a 2173504. Questi sono tutte opere che stiamo cercando di completare, che sono in fase di completamento. Che, finché non sono state terminate, diciamo non possono essere considerate nell'utilizzo dell'avanzo. Quindi questo avanzo, sì, è molto alto. Perché molto alti sono gli investimenti in corso. E finché non sono completati, abbiamo questi fondi che sono vincolati. Man mano che le opere di investimento termineranno, anche l'avanzo scomparirà. Abbiamo già detto che abbiamo fatto un mutuo, che però. Diciamo finché non è completata l'operazione della bretella, non. Diciamo è stato acceso il mutuo, ma ancora l'importo non è stato definito per decidere se, quella bretella, la finanzieremo, in parte, con le risorse di bilancio e in parte con il mutuo. Quindi ci sono una serie di importanti investimenti in corso, che dobbiamo decidere se finanziare con dei mutui. Che rappresenterebbero però dei debiti per tutta la cittadinanza. Oppure con quest'avanzo di

bilancio, che ci permetterebbe di ridurre l'importo. Poi abbiamo avuto, diciamo, delle entrate dovute alla tassa di soggiorno, anche nella parte invernale. Perché la città di Camerano è una città che ha vocazione turistica, ma non turistica balneare. Pertanto la tassa di soggiorno è spalmata in tutto l'anno, non solo nei tre mesi estivi. Infine l'avanzo è anche particolarmente alto, come ho detto sempre in sede di Commissione, per il fatto che ci sono state delle maggiori entrate per una causa legale, che è stata, diciamo, riconosciuta vincente, a favore del Comune, per un importo di 150000 euro. Anche questo era un'entrata imprevedibile, perché dipendeva dall'esito del Tribunale. E pertanto il Comune ne ha potuto solo prendere coscienza nel momento dell'incasso. E questo è avvenuto poi a fine anno. E pertanto questo ha ulteriormente aumentato l'importo dell'avanzo. Quindi penso che non è che possiamo fare una politica di "abbassamento delle tariffe". Visto che poi, nella successiva variazione, verrà annunciato tutta una serie di importi che siamo stati costretti ad apportare in aumento. Non ho capito. Mi sentite ora?



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Sì, adesso sì. Prego.



BARBARA MORI

Assessore

Cos'è che non avete capito? Quale parte avete perso?



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Solo le ultime parole dell'intervento. Gli ultimi 15 secondi.



BARBARA MORI

Assessore

Quindi abbiamo avuto anche un avanzo alto, perché abbiamo avuto questa sentenza, a favore del Comune, per 150000 euro. L'aumento della tassa di soggiorno, anche nel periodo invernale, è dovuta al fatto che abbiamo un turismo che è destagionalizzato, che non è

collegato solo all'attività balneare. Ed infine la revisione delle tariffe non la rivedrei. Perché, come vedrete nel successivo punto, quando faremo la variazione di bilancio, ci sono una serie di rivalutazioni dei contratti in essere, che abbiamo come Comune. Che, per il fatto che c'è l'inflazione, ci comporta un maggior costo nei vari servizi. Quindi diciamo che è un avanzo dovuto, in particolar modo, al fatto che ci sono degli investimenti in corso, che devono essere completati. Grazie.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore Mori. Lascio la parola all'Assessore Marincioni. Prego.



GIACOMO MARINCIONI

Vicesindaco

Molto telegrafico. Volevo dire, al Consigliere Pincini, che la tassa di soggiorno non ha inciso sulla presenza turistica a Camerano. Perché, quest'anno, abbiamo avuto un aumento del 5% della presenza turistica, di giorni di presenza turistica. Dati provvisori della presenza turistica. E la presenza alle Grotte, con il fatto del collegamento radio, è aumentata notevolmente. C'è stato un boom proprio, in questo ultimo weekend, di turisti che stanno arrivando da tutte le parti in Italia.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore Marincioni. Lascio, di nuovo, la parola al Consigliere Pincini.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Volevo dire all'Assessore Mori. Non è. L'avanzo, diciamo, di Amministrazione non è un fatto puntuale, di quest'anno. E' un fatto che è un andamento che si trascina da anni. Da prima di questa Amministrazione, cioè. Governata da, diciamo, dalle stesse forze politiche. E' una tendenza che, negli anni, è sempre cresciuta. Quindi non è un problema di investimenti, chiamiamoli così, puntuali. E' una. Secondo me. È una modalità. (audio disturbato) Incassiamo

troppo rispetto a quanto riusciamo a spendere. Incassiamo troppo rispetto a quanto riusciamo a spendere. Quindi si potrebbe anche abbassare, diciamo così, la tassazione, dove è possibile. L'imposta di soggiorno, Assessore Marincioni. Poi il soggiorno. Noi abbiamo incassato 33000 euro, grosso modo. Eh. No. 33000 euro nel periodo estivo. E la metà, 13000 euro, nel periodo invernale. Sirolo non ha incassato quella cifra nel periodo invernale, perché non c'erano i turisti. Quindi ti voglio dire che il turismo nostro non è un turismo diverso. Anche l'Assessore Mori. E' un turismo che si concentra nella parte, nella stagione estiva. Che aumenta nella stagione estiva. Come. Perché si sovrappone a una presenza costante tutto l'anno. Vedrete che c'avrete una tassa di soggiorno costante tutto l'anno. Non è che, come altri Comuni turistici, che hanno un'impennata solo nel periodo estivo e negli altri anni non hanno nessun importo. Noi c'avremo, rispetto ai Comuni della zona, un andamento costante. Perché a Camerano, oltre ai turisti che vengono nella stagione estiva, ci sono fortunatamente tante fabbriche, tanto lavoro e la gente viene, soggiorna qui, per questo motivo. Anche per questo motivo. Per cui non è solo una tassa di soggiorno sui turisti. È una tassa di soggiorno. E' una "gabella" su tutti. Questo volevo far capire.



BARBARA MORI

Assessore

Se posso, ricordo che nel nostro Regolamento è previsto che, per quando ci sono i contratti di lavoro, la tassa di soggiorno non si paga. Quindi non è proprio così.



SABRINA PIASTRELLINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

E' vero.



BARBARA MORI

Assessore

Quindi, diciamo, è previsto proprio che, nel caso di durata non per motivi turistici, ma per motivi di lavoro, c'è un'esenzione.



SABRINA PIASTRELLINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Era così.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore Mori. Prego Consigliera Ippoliti.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Un attimo solo. Una domanda. Perché penso che potrebbe essere interessante, anche per chi ci ascolta, approfondire quello che diceva l'Assessore Mori, che riferiva l'Assessore Mori. In riferimento al fondo pluriennale vincolato. Che in effetti, quest'anno, è molto alto. Perché è di 2173000, rispetto a quello che avevamo, l'anno scorso, di circa 740000 euro. Quindi, visto che questa è la voce che poi potrebbe interessare anche per capire un po' dove va il paese, chiedo a chi, all'Assessore di competenza, di illustrarci questa voce.



BARBARA MORI

Assessore

Me la puoi ripetere? Che è andata via la linea mentre lo affermavi.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Il fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale. 2 milioni 173 (parola inc), rispetto a quello che era, risultava, l'anno scorso, di 739 circa.



BARBARA MORI

Assessore

Allora. Qui il dettaglio ve lo può dare la Dottoressa Intermite, che è lì presente. Si tratta di una serie di investimenti che sono in corso di realizzazione. Il cui dettaglio. Adesso vedo se io ce l'ho, altrimenti faccio riferire a Lei. Sono tutti gli investimenti, diciamo, che sono in corso di realizzazione. Però il dettaglio io non ce l'ho. Quindi la Ragioniera.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Assessore. Lascio direttamente la parola alla Dottoressa Intermite, che dà una risposta più dettagliata. Prego Dottoressa.



STELLA VIRGINIA INTERMITE (DOTTORESSA RAGIONIERA)

Allora. A fine anno, a dicembre, ci sono stati 2 mutui. Quindi sono stati contratti 2 mutui. 600000 per quanto riguarda la riqualificazione dell'impianto sportivo. E più di 800000 per la strada del CR2. Quindi questi 2 importi, che si sono comunque realizzati a fine anno, a dicembre. La contrazione del mutuo ha data 23 dicembre. Ovviamente generano l'FPV. Perché sono stati impegnate, queste somme, e riportate nel bilancio 2024. Quindi questa somma, la maggior parte, è la contrazione dei 2 mutui. Oltre agli investimenti dell'anno 23, che si sono realizzati. E quindi, per il principio della "competenza finanziaria potenziata", tramite l'FPV, vengono spostati a scadenza nell'anno 24.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Sì, con queste arriviamo. Con quelli che Lei mi ha detto arriviamo a 1400000 Quindi siccome parliamo di 2700000 Insomma credo che ci sia una differenza sostanziale, che vada illustrata. Ma perché. Capite, cioè. Da qui si vede poi dove vuole andare questa Amministrazione. Perché va bene se ci sono stati questi investimenti, se sono in procinto di essere realizzati. E' sicuramente un risultato positivo.



STELLA VIRGINIA INTERMITE (DOTTORESSA RAGIONIERA)

Sì. Nella relazione al Rendiconto della Giunta. Quella che il Consigliere Pincini diceva, di 200 pagine. C'è anche l'allegato relativo a "riaccertamento dei residui" e quindi, nella stessa delibera, vi è la creazione dell'FPV. Quindi lì, elencati, trovate tutti gli investimenti al titolo secondo, che hanno movimentato l'FPV.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Grazie Dottoressa. Noi abbiamo la documentazione, sicuramente, disponibile anche sul sito. Ma siccome qua siamo in un'Assemblea Pubblica e questa Amministrazione deve rendere conto del suo operato, credo che sia assolutamente rilevante capire di quali investimenti parliamo. Perché, insomma, non siamo in una Commissione ristretta, siamo in un'Assemblea Pubblica.



BARBARA MORI

Assessore

Scusate. Dato che si tratta di una serie di, un elenco, direi di preparare la risposta per il prossimo Consiglio Comunale. Di procedere, di andare avanti. Grazie.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Scusi Assessore. Noi arriviamo, l'ultimo giorno utile, per approvare il Rendiconto e Lei. Anche perché noi abbiamo necessità di sapere. La gente ha necessità di sapere. Potevate, sicuramente, arrivare con qualche giorno d'anticipo. Darci la possibilità anche di approfondire, ok? E adesso non. Cioè è una risposta che, veramente, non mi sembra degna. Non mi sembra proprio degna. (audio basso) Veramente.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Per la risposta alla Dottoressa Ippoliti, vorrei lasciare la parola all'Assessore Lucchetti.



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

Diciamo che quello che diceva la Dottoressa Intermite di tutta una serie di opere pubbliche che sono in corso, per come l'FPV, questo fondo pluriennale vincolato, viene costituito, è la sommatoria di tutti i, diciamo, gli importi contrattuali, che non sono stati liquidati nei relativi stati, rispettivi stati d'avanzamento. E che aspettano. E che vengono messi in questo fondo, che poi vengono svincolati ogni volta che matura lo stato di avanzamento. Quindi oltre ai 2 grossi, diciamo, lavori, che la Dottoressa ha indicato, ci sono, per esempio. L'intera somma del "percorso San Germano", che sono 120000 euro. Ci sono. La statua del Maratti che sono quasi 80000 euro. Che ancora non è stato speso niente. C'è l'accesso al Cantinone, che sono 30000 euro. C'è l'appalto. Circa la metà dell'appalto della. Quello che parlavamo prima. Del "Museo della Fisarmonica", che non è stato speso. Ci sono i fondi ancora non pagati, perché vengono pagati solo al collaudo, del lavoro dei campi da tennis. E poi del campo sportivo, che ancora pure non è arrivato a collaudo. E tutta una serie di appalti che, sommati, danno questo importo. Non vuol dire che non sono stati spesi. Vuol dire che non è arrivata a maturazione la rata da pagare. Ecco. Per dire poi, il grosso lo teniamo, perché. Siccome è volontà dell'Amministrazione procedere all'appalto, alla ristrutturazione del Teatro Maratti, avere somme a disposizione, fondi non vincolati, liberi e cash, diminuisce la rata di mutuo che dovremmo fare. Che peserà, per tanti anni, sulla collettività. Quindi avere un "tesoretto". E va tutto speso lì.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Prego Consigliere Pincini.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Ho capito che state facendo il "tesoretto". Basta che lo dite alla gente. Cioè. Stiamo facendo il "tesoretto" per il Teatro. No, che se. Dico nascondersi no. Però. Si danno le risposte molto, molto vaghe. Si sta facendo il "tesoretto" per il Teatro.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Assessore Marincioni, prego.



GIACOMO MARINCIONI

Vicesindaco

Per quanto mi riguarda, il turismo che ho seguito per tutto, fino al 2023, alla fine 2023, sono state fatte tutte le opere all'interno delle Grotte. Dalla sistemazione dell'ufficio IAT, al collegamento telefonico. Che sono state necessarie per lanciare le Grotte. E adesso, diciamo, stiamo raccogliendo i frutti, su questo. Sono stati fatti, invece, sul discorso del, al cimitero. Sistematicamente, ogni anno, facciamo interventi di manutenzione. Quest'anno abbiamo sistemato tutto l'esterno. Sono state fatte. Le opere sono state fatte. Per quello che mi riguarda, sono piccole opere. L'Assessore Lucchetti fa le opere più importanti. Ma sono stati fatti gli investimenti. Non è che non sono stati fatti. E sono scritti nella relazione. Ci sono.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Scusate. Ci sono altri interventi? Consigliera Ippoliti, prego.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Mah. Guardate. Io parto dalla nota integrativa. No? Che un po' mi ha sorpreso. E giustamente è una frase tecnica, questa. Ma per me è importante. "Il risultato economico delle Pubbliche Amministrazioni è un indicatore della capacità di mantenere, nel tempo, un equilibrio tra

componenti economiche positive e negative, nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali. E non dalla capacità di produrre ricchezza attraverso la propria gestione". Il Rendiconto, che noi siamo chiamati ad approvare, non è, non va in questo senso. Per quanto già detto da, dal collega Pincini. Per quanto le cifre stesse, gli importi stessi, da soli riferiscono. Noi infatti. A parte, insomma, l'assurdo, dico io. L'assurda somma come disponibile, data come disponibile, per quest'anno, di un milione (audio disturbato) euro. Noi quest'anno. Da parte di chi ha redatto il bilancio, il risultato d'esercizio ha subito, rispetto all'esercizio precedente, un incremento, nonostante gli effetti della crisi. Tant'è, insomma, che la nota integrativa apre con una premessa. Va bene è un momento, un momento difficile. E' un momento in cui si sono alzati i costi. È un momento particolare per le Pubbliche Amministrazioni. Ma noi abbiamo avuto un esercizio, un risultato di esercizio oltre le aspettative. Allora. Io. Questo è positivo, per carità. Però, secondo me, queste voci vanno gestite. Nel senso che non si può arrivare all'approvazione del Rendiconto, così come siamo arrivati quest'anno, con enorme sorpresa. "Oh, che bello! Abbiamo un risultato d'esercizio positivo". Ma non. Cioè, La differenza non è che è irrilevante. Noi abbiamo avuto un esercizio. 547000 euro quest'anno, rispetto, mi sembra, a 55 dell'anno scorso. Allora. Non è che ci scostiamo di 1000 euro, 10000 euro. Cioè, qui ci sono degli scostamenti che sono veramente importantissimi. Allora queste situazioni. Ma questo non dipende dagli uffici. Gli uffici fanno quello che devono fare. Poi il Rendiconto è veramente un lavoro gravoso e fatto in maniera assolutamente rispettabile da parte di loro. Ma questo, la politica. E' questo l'impegno ed il compito della politica. E' quello di prevedere, ancora prima che accada, quali sono le risorse disponibili, fare programmazione, darsi degli obiettivi. E non soltanto gestire il corrente.



BARBARA MORI

Assessore

Posso rispondere?



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Posso fare. Poi sono andata un attimo a riguardarmi. No? Dico. "Ma vabbè, vediamo un attimo da cosa dipende un po' questo, questo andamento strano". Noi abbiamo avuto, come componenti positivi della gestione, proventi da tributi. Quindi, in Commissione, avevo chiesto cosa rientrava in questa voce. Qui parliamo di IMU, tassa di soggiorno e via dicendo. Noi

abbiamo avuto un saldo, al 31-12-2023, di 3986000 euro. Con una variazione in più di 693000 euro. Allora. Sapete qual era la. Io sono andata a tirarmi fuori la stessa relazione dell'anno scorso. Allora, noi l'anno scorso abbiamo avuto proventi da tributi di 2 milioni 717. Ripeto. Quest'anno siamo quasi a 4 milioni. Allora. Qui c'è qualcosa. Io non so se è il caso di rivedere qualcosa sull'IMU. Rivedere qualcosa su sta tassa di soggiorno. Non lo so. Non lo so. Ma anche perché. In riduzione. Perché, comunque sia, la crisi, di cui parla la nota integrativa, le famiglie la sentono tutta. Non l'ha risentita l'Amministrazione. Ma le famiglie la sentono. Oh, ma questa è una delle voci. Perché se io vado ai "ricavi delle vendite prestazioni e proventi da servizi pubblici". Da 749000 euro dell'anno scorso, siamo passati a 974000 euro. Allora mi sono posta la domanda, dico. "Ma, mi fai vedere un attimo come siamo a prestazione di servizi". Perché. Allora, avendo incassato così tanto, può darsi che abbiamo messo a disposizione, anche di chi ne ha bisogno, di chi ne ha più bisogno. Comunque di quelli che sono i servizi usualmente messi a disposizione dal Comune. Avremo investito di più. No, no. Perché. Allora, qui c'è una variazione che è infinitesimale rispetto all'aumento degli introiti, che ha avuto l'Amministrazione. Perché c'è stato un aumento di circa 170000 euro. Rispetto all'anno scorso. Quindi questi non sono. Queste entrate non sono poi andate a determinare un miglioramento o un aumento nella voce servizi, ok? Nello stesso tempo, vado a lamentare la stessa cosa. Perché dico. "Mi fai vedere, un attimo, come siamo messi con i "furbetti" che non pagano". Io ogni anno. Io, al primo anno che sono arrivata qua, credo di aver fatto un "intervento fiume" su questa materia. Perché sono rimasta inorridita da quello che era la, la parte vincolata. No? La parte accantonata. Scusate. Cioè il fondo crediti di dubbia esazione. Perché. Mamma mia, dico. Ma è possibile che noi abbiamo tutte ste cartelle non pagate. Non facciamo nulla. Ma, insomma, diamoci un occhio. Prendiamoci delle misure. Prendiamo delle misure. Io ascoltando un po' così in giro qualche. Vabbè qualche servizio radiofonico, così. Ad esempio c'è un un Sindaco di un Comune che ha detto "Basta. Non se ne può più con questa evasione". Allora, adesso quando mi chiedono per i servizi a domanda. Ok? Chi si deve iscrivere all'asilo nido, dimostra di aver pagato. Ok? I propri debiti con l'Amministrazione. Perché ci sono, naturalmente, dei servizi per cui si possono prevedere anche delle limitazioni per chi, in effetti, non è in regola con certi pagamenti. Questo è un. Non mi ricordo. Un sindaco di un piccolo Comune. Comunque tanto, voglio di, questo è un problema che è condiviso da moltissime Amministrazioni. Però prima o poi bisognerà metterci le mani. Perché. Allora, quest'anno pure arriviamo ad un accantonamento che è spaventoso. E' spaventoso. Perché se io. Cioè, se io l'anno scorso ero balzata dalla sedia guardando 2700000 Quest'anno. Non dico. Non lo so. Cioè è da svenimento. Perché siamo arrivati a 3360000 Cioè. Allora. Poi questo va a generare delle (audio disturbato) che naturalmente. Quest'anno, ad esempio,

abbiamo svalutato crediti per 660000 euro. Ok? Cioè questo qua, questa voce qui, rispetto ai 390 che abbiamo svalutato nel 2022 Nel 2022. Naturalmente. Cosa fa? Incide fortemente su quello che è il risultato di bilancio. Ma io dico in modo negativo. In modo negativo. Perché questi "furbetti" non vengono (audio disturbato) la situazione è sempre più drammatica. Allora. Io. Non è possibile. Non è possibile che quando qua si parla di investimenti, di coso. Mi si viene sempre a dire. Ma. Ah, no. Scusate, che finisco. Noi, quest'anno, abbiamo crediti stralciati. Cioè stralciati. Quindi oltre quei 3 milioni eccetera. Abbiamo crediti stralciati per 1417000 euro. Cioè, qui è una situazione su cui bisogna mettere le mani. Allora, adesso abbiamo una riscossione che è gestita da ABACO. Non mi ricordo chi è. Allora, non dà i risultati, si cambia sistema. Si prevedono delle soluzioni anche drastiche. Anche drastiche. Ma non è possibile. Cioè qua, veramente, abbiamo i numeri che sono fortemente influenzati da queste voci, che da sole potrebbero, se incassate, dare la svolta a questo paese. Ma comunque la svolta, a questo paese, non l'ha data. Cioè, questo è un Rendiconto, da cui, dal quale traspare un immobilismo totale. Ma un immobilismo totale non soltanto perché nella la voce "investimenti". Che mi state a dire. Cioè sono tutti investimenti su. Di sta strada del. Come si chiama? Lo svincolo. Ne parliamo da 3 legislazioni fa. (voci sovrapposte; Sabrina Piastrellini: lo svincolo di via Scandalli) di San Germano è stato deliberato prima, quando doveva. Alla fine, insomma, della scorsa legislatura. Cioè. Allora. Questa non è visione del futuro. Non è visione. E non mi potete dire sempre "ma dobbiamo fare il Teatro". Perché qui dovremmo aprire una parentesi grossa. Io stasera, chiaramente, non mi dilungo su questa. Però questa non può continuare ad essere "l'Amministrazione dei proclami". Vi rendete conto che finora avete solo proclamato. Qui non c'è un risultato. L'unico risultato sono soldi che ci ritroviamo lì. E nemmeno stasera, in fase di Rendiconto, quando finalmente vi siete svegliati e avete visto questi risultati, siete in grado di dirci cosa ci volete fare. Il paese è fermo. Ma ci girate per le strade di sto paese? La gente non vuole venire a vivere qui. Forse vuole venire a morire. Ma non lo so. Noi stasera abbiamo dato il parere positivo per questa modifica del Regolamento, può darsi pure che riusciamo a riempire il paese con qualche defunto che decide di intraprendere. Non lo so. Però devono venirci a vivere. Devono venirci a vivere. E questo qua sicuramente, da quello che traspare in questo, da questi numeri, non, non c'è purtroppo nessuna aspettativa positiva, in questo senso. Vabbè, io ho finito. Grazie.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Consiglieria Ippoliti. Voleva la parola l'Assessore Lucchetti. Prego.



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

Sì perché. Diciamo, parlo per una piccola parte di quello che ha detto. Perché per gran parte poi è relativa squisitamente a poste di bilancio, diciamo, più tecniche, che non quelle che hanno riflesso sui lavori pubblici. Se mi permette una battuta. Forse se Salvini lavorasse un po' di meno, noi riscuoteremmo un po' di più. Perché tutto quello che stralciato, tagliato o che, sono il risultato di politiche nazionali che tagliano le cartelle e nessuno paga. Come no? Sì.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Sono. No. Su questo chiedo l'intervento. No. Su questo chiedo l'intervento della Ragioniera. Ci sono dei principi contabili che vengono applicati.



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

Sono cartelle diventate inesigibili per tutta una serie di motivi. I principali. Le normative statali che non.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Scusi Assessore. Parliamo in maniera uno alla volta.



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

Per assurdo, il recupero crediti funziona bene. E per assurdo, potrei dire. Non vorrei dire una bestialità. Ma ringraziare chi non paga. Perché quando riscuotiamo, riscuotiamo la parte del Comune e la parte che andava allo Stato. Quindi i "furbetti", quando vengono poi. Il Tribunale ci dà ragione. Perché se i processi durano 20 anni, sono tutte somme accantonate. Che si accantonano anno dopo anno. E sono sempre di più. Poi, alla fine, un benedetto Tribunale ci dà ragione. E a quel punto incassiamo di più. Anche se dopo anni di mancato incasso. Perché,

in quel caso, incassiamo anche la parte dello Stato. Poi se. Per quello che dico, per quello che mi riguarda. Poi parlerà l'Assessore Mori. Mettere da parte un "tesoretto" per fare il Teatro, per me, è opera buona. Perché poi le rate di mutuo, che dovremmo fare per il Teatro e che sono care, si pagano con i fondi correnti. Il che vuol dire tagliare i servizi ai cittadini. Quindi meno li facciamo pagare, più accantoniamo. E meno pagheranno i cittadini per questo, poi per tanti anni. Adesso la parola alla Mori.



SABRINA PIASTRELLINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Ma tanti anni, però.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Prego di non fare "botta e risposta". Perché, poi a casa, si sovrappongono le voci e non si capisce nulla. Qualcuno chiede la parola? (Sabrina Piastrellini: io) Scusate? Consigliera Piastrellini. Prego. Ok . Chiedevo all'Assesore Lucchetti.



SABRINA PIASTRELLINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Ma per quanti anni i cittadini, poi? Per quanto tempo noi poi dovremmo sacrificarci per questo Teatro? Cioè. Sicuramente andremo avanti 60 anni. A pagare il mutuo. Perché è una cosa esagerata. Mentre le piccole cose si possono fare. Che sono quelle evidenti. Perché sistemare un marciapiede, ad esempio, in via Enrico Fermi, che è rotto da 7/8, da 10 anni. Scusate. Da 10 anni. Si può fare. Con tutto quello che, i soldi che abbiamo messo da parte. Mentre fare un mutuo per fare un Teatro, dove i cittadini poi dovranno soffrire per 60 anni. E poi dopo il marciapiede quando lo facciamo? Quindi quello che io dico è che bisognerebbe fare delle piccole opere ed evidenti. Piano piano. Poi pensare anche ad un futuro. Quindi io dico di fare una vera programmazione, non un, non degli spot. Grazie.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Lascio la parola al Sindaco Mercante. Prego.

**ORIANO MERCANTE**

Sindaco

Grazie Presidente. L'intervento di Sabrina è stato molto opportuno. Anch'io penso che gran parte dei crediti inesigibili siano frutto di politiche nazionali, che purtroppo rendono difficoltosa la riscossione delle cartelle. Questo non l'abbiamo inventato noi, ci adeguiamo. In alcuni casi, per carità, sono opere meritorie. Perché. Vi racconto questa. Ieri ho pagato, per un documento, una, una tassa, delle spese di. Non in questo Comune. Di 0,62 centesimi con 2 euro di. Come si chiama? PagoPA. Ecco. Quindi. E' chiaro che una razionalizzazione va fatta a livello nazionale. Quindi, su alcune cose, sicuramente l'Onorevole. Onorevole o Senatore? Adesso non ricordo bene. Salvini ha ragione. Su altre mi permetto di dissentire. Ma questo è un altro discorso. Quindi alcuni crediti, Consigliera Ippoliti, purtroppo sono, non sono esigibili per questi motivi. E molti. Per esempio, per il pagamento dell'IMU. Fanno conto, appunto, sulle lungaggini della giustizia. Perché qualcuno dice "tanto sì. Forse ci avrete ragione. Forse dovrò pagare. Ma fra 10 anni". E intanto, nel frattempo, non pagano. Quindi ci sono, c'è una situazione che non è, per carità, dovuta solo all'attuale governo nazionale. E' una situazione storica. Ci mancherebbe pure. Questo lo sappiamo, lo sappiamo benissimo. Speriamo che il governo nazionale ci metta mano in un modo o nell'altro, semplificando le procedure e rendendo gestibili alcune, alcune pratiche, che vanno avanti da. Con i due o tre gradi. Non so dal punto di vista amministrativo. Purtroppo. Ecco. L'altro giorno facevamo un ragionamento, con, con l'opposizione e con la responsabile Intermite, sul, appunto, sul mutuo. Appunto su quello che diceva Luciano Lucchetti. Allora. Se noi riuscissimo, per il Teatro. Ricordo che il Teatro è stato un nostro impegno elettorale. C'è stato un, una specie di referendum, una consultazione comunque, che ha dato, insomma, risultati. Perché quando 2000 persone circa. Adesso non ricordo le cifre esatte. Perdonatemi se dico un'inesattezza. Si esprimono sul Teatro. E domenica scorsa sono andato al pranzo delle ACLI di San Germano. Ho fatto una breve discorso. "Se qualcuno vuol fare delle domande". C'era Federico Pini. "E il Teatro?". Cioè il Teatro, volenti o nolenti. Non importa cosa ne penso io o cosa ne pensiamo noi. Come? Non ho capito. No, scusami. No, dicevo. Scusate non ho colto il motto di spirito. Il Teatro, volenti o nolenti, è una cosa rappresentativa. Io posso anche essere d'accordo che probabilmente la

spesa potrà, in questo momento, sembrare eccessiva, rispetto alla utilità. Ma forse noi. Se le persone richiedono che vi sia questo simbolo. Perché in realtà è il simbolo del paese. Se riusciamo a sbloccare questa, questo edificio, questa ristrutturazione, che è ferma da 50 anni. 50, ragazzi. Mezzo secolo. Porca paletta. Vogliamo prendere una decisione, in qualche modo. Dicevo. Ragionavo, con la Ragioniera Intermite, sul fatto che. Ha detto "Guarda". Mi diceva la Ragioniera. "Guardi che questo. Se noi riusciamo a fare il mutuo quest'anno e riusciamo a fare un milione di mutuo in meno. Un milione di mutuo in meno". Quello che diceva Luciano Lucchetti. "Sarà un'opera meritoria per tutti i cittadini". Perché il mutuo verrà pagato dalle, da noi, dai nostri figli. In 30 anni. Cercheremo di farlo. Poi lì ci sono diversi aspetti. Stiamo valutando le opzioni più idonee. Quindi il fatto di avere un avanzo, con quello che abbiamo in previsione di fare, è solamente un fattore positivo. E lo dico da buon padre di famiglia, con tutta la cognizione di cui io sono in grado, appunto, di avere dal punto di vista economico. Quindi. Adesso capisco che può sembrare. Per esempio. Faccio un altro esempio. Tanto per dire come la penso. Io, personalmente, sono d'accordo stavolta, con Salvini, sullo Stretto di Messina. Sul ponte sullo Stretto. Perché, secondo me, è un'opera che va fatta. Perché adesso ho sentito. Scusate se esprimo un'opinione personale su un argomento che non è attinente. Però ho sentito delle obiezioni veramente insulse contro la partenza dei lavori sullo Stretto di Messina. A me sembra un'opera che vada fatta. Ancorché adesso non ne vediamo, in maniera esaustiva, l'utilità. Ecco, io sono per gli investimenti per le grandi opere. E quindi su alcune posizioni che dicono "Ah c'è tanto da fare. C'è da sistemare la mattonella qui". Di fronte a un'opera che sta lì, aspetta da 50 anni, io mi sento di "spezzare una lancia" a favore di quest'opera. Ed il fatto che abbiamo una situazione economica favorevole, con un avanzo che ci permetterà di gestire un debito, che sarà oneroso. Che sarà oneroso. Tollerabile. Perché abbiamo fatto i nostri discorsi. Sarà un debito tollerabile, specie nel lungo termine. Però meno muto faremo e più sarà, sarà facile pagare per noi e per chi ci seguirà. Questo credo che sia la gestione oculata che il nostro, la nostra Amministrazione sta facendo. Seguendo la scia di altrettante oculate Amministrazioni. Perché il fatto di avere un avanzo che permetta di affrontare gli imprevisti. Perché poi ci sono anche gli imprevisti. Secondo me è un fatto estremamente positivo. Grazie.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Carella.



FRANCESCO CARELLA

Consigliere - Camerano Unita

Sì, solo una parola veloce sul, sul tema del Teatro. Più che altro perché, giustamente, sono state, diciamo, mosse delle opinioni, dei pensieri. Alcuni più critici, altri più favorevoli. Anche nel corso dei mesi passati. Da quando la discussione sul Teatro è stata, è stata avviata. Ma in coda a quello che hanno detto prima di me. Sia l'Assessore Lucchetti che il Sindaco. Vorrei, in un certo senso, rasserenare la cittadinanza. Nel momento in cui decidiamo di intraprendere un percorso di questo genere, cerchiamo di farlo nella maniera più oculata possibile. Non è assolutamente. Penso che sia un proclamo quantomeno "terroristico". Con tutte le virgolette del termine, ovviamente, provocatorio. Quello di dire che questa Amministrazione vorrà bloccare, poi dopo, i servizi e tutto il resto per i prossimi anni, per 30 anni vincolati ad un mutuo. Ecco. Stiamo cercando di, di mettere in atto tutte le misure, prendere i contatti, cercare finanziamenti esterni, cercando di portare avanti tutte quelle misure che possono far sì che la ristrutturazione del Teatro non sia più un proclamo. Come è stato spesso. Ma diventi un qualcosa di estremamente concreto. Simbolico per il paese. Sia una ricchezza anche per il paese. Possa generare un indotto indiretto, attraverso tutto quello che ruota intorno al Teatro. Ci sono tantissime esperienze di questo genere in giro per le Marche e per l'Italia e per l'Europa. In maniera tale da offrire un qualcosa in più a questo paese. In maniera assolutamente sostenibile. Grazie.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Pincini.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Innanzitutto vorrei dare una notizia sconvolgente al Sindaco. Sindaco, i mutui durano 30 anni. Non prende paura. E' la durata dei mutui. E' normale. Sia per un privato, sia che per l'ente pubblico. Il problema, come diceva il Consigliere Carella, come abbiamo detto noi, per quanto riguarda il Teatro, è trovare delle, diciamo, delle forme alternative di finanziamento. Io cito sempre questo palazzo. Per questo palazzo, a metterci le mani, era da suicidarsi. Ed invece è

stato realizzato con l'intervento della Regione Marche. E gradualmente, per stralci, è stato fatto. Quindi non è un problema.



ORIANO MERCANTE

Sindaco

Noi siamo fiduciosi anche nel vostro aiuto.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Due. Secondo Voglio dire. Salvini o non Salvini, cioè. Il problema della difficoltà a riscuotere. Certo che è un problema nazionale. Però noi abbiamo, dalle relazioni, una capacità di riscossione. Abbiamo avuto, da anni, una capacità di riscossione. 50% sia per quanto riguarda l'IMU, sia per quanto riguarda le multe del Codice della Strada. Cioè è una tendenza che ci portiamo dentro, dietro. Da anni. Cioè mi sembra impossibile che il Comune, in tutti questi anni, non abbia adottato misure efficaci per portare questa mancata riscossione dal, invece che dal 50%, che ne so, al 30%. Dopo è chiaro che dipende dalle scelte nazionali. Però il problema. Delle scelte di politica nazionale. Diciamo dalla normativa nazionale. Ma questo problema lo hanno tutti i Comuni. Io non credo che tutti i Comuni, in proporzione, hanno questi mancati introiti. Non credo. Non lo so. Mi sembra, mi sembra assurdo.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Lascio la parola alla Consigliera Ippoliti. Prego.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Questa sera non ho parlato tanto. Io, Sindaco, vedo tanta rassegnazione, sinceramente. Tanto così è la legge nazionale. E' così, non si cambia. Io vorrei un tantino più entusiasmo. No? Perché poi il suo è un compito manageriale. Lei è maestro in questo no? Ecco. Però vedo. Poi quando entra dentro "l'abito del Sindaco", vedo una certa rassegnazione. Allora. Non ci si può rassegnare a questo stato. (Sindaco Oriano Marcante: io non la vedo. Però) Ma sì. Io

naturalmente la vedo dal tenore dell'intervento. Mi riferisco, perlomeno, alla questione "difficoltà nella, nel recupero dei crediti incagliati". Ecco. Così è per tutti. Non possiamo fare. E' colpa di Salvini. Poi non ho capito che cosa c'entra Salvini, sinceramente. Poi, per carità. Cioè, non è neanche che devo difendere un compagno di partito. Perché non è neanche il mio partito. Però, voglio dire. No, no. C'era stata. C'era stata la possibilità. Se voi vi ricordate, c'era stata la possibilità. Ed io l'avevo anche caldeggiata questa. Per il Comune di aderire alla cosiddetta "rottamazione". Che consentiva, ai cittadini, di pagare, liberandosi di quelli che erano poi oneri, che sono considerati sempre tanto sgraditi. Perché sono le sanzioni e gli interessi. Avevo detto "tanto non incassiamo". Può darsi pure che qualcuno, per mettersi a posto. Perché tanto prima o poi la mannaia, come diceva l'Assessore Lucchetti, arriva. Può darsi pure che qualcuno colga la palla al balzo, aderisca a questa "rottamazione" e si riesce a incassare qualche cosa. Ma no. Perché, comunque sia, è stata presa quest'altra decisione. Però, voglio dire, a me sembra che ci sia molta rassegnazione, da questo punto di vista. Ed invece no. Perché poi la, la legislazione, a riguardo, ha fatto molti passi avanti, voglio dire. Non da ultimo anche tutte, diciamo, le agevolazioni che poi, per l'ente pubblico, sono state accordate in fatto di riscossione. Perché, comunque, ci sono. Rispetto a un privato che si muove. Ci sono, comunque, degli step che possono essere evitati. Mentre per il privato la procedura è sicuramente più farraginoso. E sicuramente anche la Cartabia, la Legge Cartabia ha molto innovato. Quindi. Novità dal punto di vista legislativo, da questo punto di vista, ci sono. C'è stata data la possibilità di aderire alla "rottamazione", non abbiamo colto quella che poteva essere un'occasione. Allora io dico che su questo fronte non possiamo rassegnarci. Qui bisogna assumere, assolutamente, dei, delle determinazioni. Ok. Poi siete voi la maggioranza. Io vorrà dire che il prossimo intervento che farò al prossimo Rendiconto, se sarò ancora qua. Nel senso che non sarò andata via prima. Non mi sarò dimessa prima. Farò le stesse osservazioni e ci ritroveremo a parlare delle stesse cose. Perché non vedo nessun tipo di progresso. Anzi. Ogni anno i numeri peggiorano. Ma come è logico che sia, insomma. Ecco. Per quanto riguarda il Teatro. Io dico che. Adesso non possiamo aprire una discussione su sto benedetto Teatro. Perché va dedicata. E, a sto punto, noi, lo anticipo, faremo una, una interrogazione in merito. In modo tale, anche. Che non abbiamo neanche i numeri per poter chiedere la convocazione del Consiglio Comunale. In modo che, ecco, si discuta su questo benedetto Teatro. Che però, io dico, noi non facciamo "terrorismo". Lungi da noi. Perché voi sapete che, fin da subito, avete trovato la nostra collaborazione su questo fronte. E non facciamo "terrorismo" perché non è da fare "terrorismo". E' logico, è un'opera importante. Naturalmente peserà il tutto. Però. Allora. Due cose. Riservandomi poi di aprire una discussione, quando sarà possibile. Allora. E me le sono scordate. Scusate. Ma sono un po'

stanca. E' da stamattina che. Allora. Il Teatro è giusto che arrivi. Perché tutti si riempiono la bocca con questa parola. Però non può arrivare quando Camerano è completamente morta e sepolta. Allora, io capisco che ci dobbiamo premunire, rinforzare la muscolatura, riempire le tasche. Perché poi così siamo pronti qualora, un giorno, si decida di fare sto benedetto mutuo. Allora. Ma, in questa fase, noi tutt'al più. Dobbiamo anche essere molto, molto concreti. Riusciremo, forse, a fare il primo step. Il primo step. Cioè a indire la gara per 150000 euro. Allora non possiamo dire "risparmiamo, risparmiamo, risparmiamo per il Teatro". Perché non è vero. Non è vero. Perché voi sapete benissimo che questo, questa spesa probabilmente non se la potrà accollare questa Amministrazione. Perché non è pronta con i progetti. Allora io dico. Vogliamo un attimo fa attenzione di più a quello che è il bene di questo paese. Perché sta morendo. Allora non possiamo aspettare che riviva improvvisamente, grazie a un Teatro che ci sarà forse, alla fine, tra 5-6 anni. Quindi io capisco anche l'intervento della, della collega Piastrellini. Perché non è tanto che uno preferisce. Dice "Facciamo. Riempiamo le buche. Oppure tagliamo gli alberi in viale Ceci". Perché non è. Questa non è programmazione. La programmazione è altro. Però non si può neanche far morire il paese. E voi vi affacciate dalle finestre. E' morto. Allora. Attenzione. Cioè cerchiamo. Cercate. Perché io so di qua, voi siete di là. Cercate di gestire, in maniera oculata, quest'avanzo. Perché così, secondo me, non si può arrivare lontani. Grazie.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliera Ippoliti. Ci sono altri interventi?



SABRINA PIASTRELLINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Io. Scusate, lo faccio veloce. Visto che, comunque, ci sono dei soldi, vorrei anche dire che i nostri paesi vicini fanno un sacco di pubblicità per le Grotte, per quelle che sono le loro, il loro, il loro centro. Io a Camerano non l'ho mai vista. Osimo, oggi, è proprio sul giornale proprio per questo. Perché ha queste Grotte meravigliose. Poi magari fanno anche delle riprese RAI per far vedere. Noi dobbiamo spendere soldi per fare questo. Per avere un introito per, del turismo. Poi quello lì lo metteremo anche per fare anche qualcosa per il Teatro. Però io non vedo movimento sotto un aspetto pubblicitario, per esempio. Grazie. Finisco. Ho finito.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Consiglieria Piastrellini. Non vedo mani alzate, non ci sono altri interventi.



VOTAZIONE

Per cui. Per cui vorrei mettere in votazione il punto numero 5 "Esame ed approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2023". Chi è favorevole, alzi la mano. Chi è contrario? (Sabrina Piastrellini: contraria) Però non ho sentito l'Assessore Mori. Assessore Mori è favorevole? Non mi sente, probabilmente. (Barbara Mori: dunque se può ripetere) Assessore Mori è favorevole? Al punto. Alla votazione del punto numero 5? (Segretario Generale Stella Sabbatini: Barbara? Un attimino perché è importante. E' l'Assessore al Bilancio. Mi faccia capire) No, un attimo. Un attimo. (Segretario Generale Stella Sabbatini: no, nel senso che ha risposto. Non ho capito bene cosa ho detto) Sì qualcosa. (Marinella Ippoliti: l'Assessore Mori è da un po' che è assente dal collegamento. Tant'è vero che non ha neanche risposto alle mie provocazioni. Quindi, per cortesia, chiuda la votazione. L'Assessore Mori è assente). Allora ripetiamo un attimo la votazione. Chi è favorevole, alzi la mano. Sì. Sì, perché non ho sentito neanche la Consiglieria Piastrellini. (Sabrina Piastrellini: no, no. lo l'ho detto) (Marinella Ippoliti: la votazione è chiusa. Presidente. Ci sono gli scrutatori. Ci sono gli scrutatori apposta) Ok l'Assessore Mori, va bene. Ma io non ho sentito neanche la voce della Consiglieria Piastrellini (Sabrina Piastrellini: no. Non è possibile perché io ho detto che sono contraria) D'accordo. Però non ho sentito. Ok. Bene. (Sabrina Piastrellini: solo Lei non ha sentito, però.) Lo so. Però non ho sentito. Allora. Non penso che adesso un minuto. D'accordo. Allora Segretario facciamo un punto della situazione. Allora la votazione è chiusa. Sono favorevoli la maggioranza, tranne l'Assessore Mori? (Segretario Generale Stella Sabbatini: allora, l'Assessore Mori, a me sembra) (Barbara Mori: sì, io sono favorevole) (Segretario Generale Stella Sabbatini: mi posso sbagliare) (Barbara Mori: mi sentite ora?) (Marinella Ippoliti: si porta il bilancio l'ultimo giorno. L'Assessore dedicato non è presente. Non è stata presente alla discussione. Non ha votato. Chiudiamo la votazione, per favore) D'accordo. Stavamo ricapitolando. D'accordo. Stavamo ricapitolando. (Barbara Mori: pronto? Adesso non mi sentono) Assessore Mori, adesso ti sentiamo. La votazione l'abbiamo fatta. E diciamo che, ricapitolando. D'accordo, allora. Chi erano gli scrutatori? (Segretario Generale Stella Sabbatini: Carella, Sabbatini, Pincini) Ok. Nessuno di voi. Non hanno sentito. Bene. D'accordo. Allora. D'accordo. (Francesco Carella: solo una cosa, se posso. Presidente. Per rispondere alla Dottoressa Ippoliti. Per correttezza istituzionale.

Non è sempre necessario replicare anche alle provocazioni che vengono fatte. Questo lo dico per, per correttezza. Ecco. Per cui, magari, l'Assessore non si è sentita di replicare, semplicemente perché non ha voluto replicare. L'Assessore ha avuto un problema col collegamento all'ultimo minuto. Purtroppo fa parte dei giochi anche questo. Io lo dico perché, sfortunatamente, come molti sapete, sono anche io costretto molto spesso ad essere collegato. Però comunque, se non sbaglio. Se non, se non, se non ricordo male, anche la, la minoranza aveva votato favorevolmente alla votazione, quando si trattava di inserire la clausola per la, per le, per il Consiglio on-line. Però. Ad ogni modo. Giusto per completezza. Ecco. Non è che l'Assessore si è assentato. Per cui, Dottoressa Ippoliti, siamo tutti favorevoli al rispetto delle regole nei Consigli Comunali. E visto che colgo la palla al balzo, richiamerei anche la minoranza, seduta dall'altra parte del tavolo, alla stessa precisione che richiedono a noi della maggioranza. Cerchiamo di rispettarla tutti quanti. E sono sicuro che i Consigli Comunali fileranno lisci anche in futuro. Grazie) Bene. Allora. Allora, la maggioranza, diciamo che ha votato favorevole e non, non ha votato l'Assessore Mori. Mentre, invece, l'opposizione? Si è astenuta. Hanno votato contro. Tutti e quattro. Bene.



VOTAZIONE

Questa delibera prevede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole, alzi la mano. (Segretario Generale Stella Sabbatini: Allora l'Assessore è collegata in questo momento?) L'Assessore, non c'è il video. Chi è contrario? (Sabrina Piastrellini: contraria) Anche Sabrina. Perfetto. Per cui.

6

Punto 6 ODG

6) TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA (ART. 1, COMMA 668, LEGGE N. 147/2013) - PEF 2024-2025 - APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO, DETERMINAZIONE DELLE RATE E DELLE SCADENZE DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2024

Passiamo al punto numero 6 "Tariffa rifiuti corrispettiva. PEF 2024-2025. Approvazione del Piano Tariffario, determinazione delle rate e delle scadenze di pagamento per l'anno 2024". Prego l'Assessore Marincioni di illustrare la delibera. Grazie.



GIACOMO MARINCIONI

Vicesindaco

Grazie Presidente. Come ogni anno ci troviamo ad approvare il PEF, il Piano Tariffario per i Rifiuti. Quest'anno, e come ogni anno, l'ARERA stabilisce i criteri. Quest'anno la delibera 389 del 2003 ha stabilito che ci saranno degli aumenti sul, sui rifiuti. E questo aumento è un aumento a livello nazionale. Non dipende dall'Amministrazione Comunale. E si andrà a recuperare l'inflazione del 2023 e del 2024, previste. Ed il riconoscimento presunto dell'inflazione. Cioè. E viene anche riconosciuto un recupero di 39000 euro, che ha richiesto RIECO. Perché l'anno precedente non era stato coperto completamente il costo del servizio L'Amministrazione, da parte sua, è intervenuta, per quello che poteva, per abbassare il, l'importo. Con 4435 euro del Miur. E con 6565 euro di un residuo legato ai rifiuti degli anni precedenti. Gli aumenti si aggirano sul 73,76%. E noi siamo su quella, su quel, su quell'aumento lì. Per i criteri di calcolo, sono rimasti sempre gli stessi. E' rimasto tutto quanto uguale a come era precedentemente. In pratica abbiamo solo inserito quella che è la previsione dell'ARERA.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Ci sono interventi in merito? Prego Consigliera Ippoliti.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

No, solo perché devo uscire 5 minuti. E magari se ne dà atto nei verbali. Rientro immediatamente.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

D'accordo? Si esce la Consigliera Ippoliti. Se non ci sono interventi.



VOTAZIONE

Poniamo in votazione il punto numero 6 "La tariffa sui rifiuti corrispettiva. PEF 2024-2025. L'approvazione del Piano Tariffario, determinazione delle rate e delle scadenze di pagamento per l'anno 2024", così come illustrato. Chi è favorevole, alzi la mano. (Barbara Mori: favorevole) L'Assessore Mori ha alzato la mano. Chi è contrario? (Sabrina Piastrellini: contraria) (Segretario Generale: 3 contrari e gli altri favorevoli. Ivi incluso l'Assessore Mori). Mentre la Consigliera Ippoliti è uscita.



VOTAZIONE

Bene. Per questa delibera è prevista l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole, alzi la mano. (Barbara Mori: favorevole) Chi è contrario? (Sabrina Piastrellini: contraria) Stesso, come prima. Anche il punto numero 6 è approvato.

7

Punto 7 ODG

7) VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 ED AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) CON PARZIALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Passiamo al punto numero 7 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, con parziale applicazione dell'avanzo di Amministrazione". Prego l'Assessore Mori di illustrare la delibera. Grazie.



BARBARA MORI

Assessore

Allora. La variazione di bilancio riguarda una serie di operazioni con le quali si ha la necessità di applicare l'avanzo per euro 202550. Riassuntivamente questi 202550 euro. Poi ve lo indicherò in dettaglio. Saranno utilizzati. 20000 euro per incarichi professionali per il piano

delle antenne e per il parcheggio "Area Pineta". 50000 euro per i lavori di manutenzione stradale. 25000 euro per manutenzione straordinaria del campo di Colle Lauro. 100000 euro per l'area sosta camper. Questi 100000 euro in realtà saranno cofinanziati, dalla Regione Marche, per un importo di un contributo regionale di 99000 euro. Poi 7550 per finanziare i fondi vincolati dalla retrocessione di "ATA Rifiuti", quota gestione TARI. Poi ci sarà l'utilizzo di 17000 euro, dell'avanzo, ai fini dell'investimento. Abbiamo le seguenti voci. Abbiamo, in particolare. 20200 euro 5 e 60, che è l'avanzo vincolato che andremo ad utilizzare. 17000 euro, l'avanzo (no audio) investimenti che andremo ad usare. 50000 euro è l'imposta municipale propria, maggiori entrate. L'addizionale comunale per 30000 euro. E poi abbiamo degli, il contributo regionale per l'area sosta camper di 99000 euro. Poi 17000 euro è un contributo, che viene dalla Regione Marche, come fondo assistenza alunni disabili. E poi altri importi più piccoli. Un fondo di solidarietà comunale per l'asilo nido di 1600 euro, come entrata. Poi un contributo regionale per la tutela dei minori di 7000 euro. Poi abbiamo messo in bilancio la possibilità di fare una sponsorizzazione per delle iniziative relative alla cultura, di 25000 euro, che troviamo sia in entrata che, per fare importo, in uscita. Perché verranno utilizzate per un evento culturale, che ancora dobbiamo però definire ed organizzare. Poi le spese, invece, per quello che riguarda l'uscita. Abbiamo programmato. Spese per attività di rappresentanza, 2000 euro. Per sostituire il gonfalone del Comune. L'utilizzo del parcheggio, per la monetizzazione dei parcheggi pubblici, per 100000 euro. E' quella cosa che dicevo prima per il progetto dell'area sosta camper. Poi abbiamo tutta una serie di variazioni relative al fatto che ci sono degli assestamenti del costo del personale. Ed andiamo a pagina 9, dove abbiamo la spesa per i servizi informatici di 9502 Si sono. Si tratta di canoni informatici per fare la gara (parola inc) acquisti nel settore pubblico, in seguito al cambio della normativa a livello nazionale. Che, quindi, adesso potremmo fare, con questo tipo di investimento, la ricerca dei fornitori, oltre che nel MePA, in un altro tipo di sito internet. Poi abbiamo 1500 euro che sono le spese per il concorso del personale. 6500 euro sono degli investimenti per il PNRR. Abbiamo 5000 euro per le spese che sono state previste per la riscossione coattiva delle multe. Il progetto, diciamo, dei servizi informatici. Poi abbiamo un maggior costo per il servizio dell'assistenza educativa scolastica, di 10850 Che è stato fatto in considerazione del fatto che è stati rivisti tutti i contratti. E stati rivalutati i contratti, a seguito dell'adeguamento Istat, dell'inflazione. Quindi una serie. Questo è il primo di una serie di contratti, il cui costo è stato rivisto, in aumento, a causa dell'inflazione. Poi abbiamo previsto 45000 euro per tutti gli eventi culturali e turistici estivi. Sono 25000 euro peramente per gli eventi 15000 euro per i piani di sicurezza. E 5000 euro per la promozione degli eventi. Poi 8000 euro sono stati previsti come diritti per la SIAE. E 14000 euro come contributi per le diverse associazioni nel

paese. Per la gestione della gara degli impianti sportivi, abbiamo dovuto impegnare l'importo di 6000 euro. La gara degli impianti sportivi scade adesso, a giugno. Ma verrà posticipata, sicuramente, fino a settembre. Perché la stazione appaltante, in questo momento, non è in grado di accettare il nostro incarico. Poi abbiamo previsto 7000 euro come servizi di promozione del territorio. Come servizi di promozione soprattutto nel settore social. Abbiamo l'idea di spendere 2700 euro per un nuovo software nel settore dell'urbanistica. Poi una maggiore spesa di 30000 euro per la gestione del centro estivo minori. Poi 25475, invece, è la maggiore spesa per l'affido, in comunità, di minori. Per quello che riguarda il centro estivo, diciamo, l'importo è stato messo in bilancio per considerare il fatto che si voleva estendere sia il periodo del centro estivo, sia allungare l'età dei ragazzi che vi possono partecipare, compresi i ragazzi con disabilità. Poi abbiamo l'assistenza domiciliare anziani. Vabbè, che c'è stato sempre l'adeguamento Istat per un maggior costo di 1200 euro. L'assistenza domiciliare dei disabili dove spenderemo, per lo stesso motivo, 5200 euro. E l'assistenza domiciliare per i minori 2750. Infine per gli investimenti abbiamo previsto 17000 euro, che serviranno. 2000 euro per l'acquisto di un impianto di microfono portatile. E 15000 euro per la realizzazione dei murales, che finalmente, forse, riusciremo a fare, dopo anni di attesa dell'ok della Sovrintendenza. Poi abbiamo previsto 25000 euro come acquisti per la sistemazione del campetto, giù, delle ACLI di Colle Lauro. Per il fondo. E 50000 euro come manutenzione delle strade. Poi tenuto conto. Che la proposta di delibera è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Finanze e Bilancio nella seduta del 23 aprile del 2004. Che abbiamo il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, che è stato reso sempre il 23 aprile 2024. Che abbiamo il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio finanziario. E il parere favorevole del Segretario Comunale. Chiedo di deliberare di applicare il bilancio di previsione 24-26, parte dell'avanzo di Amministrazione risultante dall'approvazione del Rendiconto 2023 Per l'importo di 202550. Grazie.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore Mori.



BARBARA MORI

Assessore

(audio disturbato) sempre a disposizione. Sperando che la linea tenga. Che prima c'è stato un problema, che sono stata oscurata.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie. Ci sono interventi? Prego Consigliere Pincini.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Volevo chiedere, all'Assessore Mori, se può già indicare qual siano, quali saranno le associazioni culturali beneficiarie di questa, di questi 14000 euro previsti.



BARBARA MORI

Assessore

Allora. Saranno la parrocchia. Mi sentite? Saranno la parrocchia, "Fucina Musica", "Vivere a colori", l'ANPI e l' "Associazione Culturale Le Muse".



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie. Consigliera Ippoliti, prego.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Allora, una domanda per la voce, diciamo, per. Sì, quanto previsto in aumento per il centro estivo. Chiedo all'Assessore. Quest'anno. Però poi non ne sono completamente a conoscenza, quindi è proprio un chiarimento. Avevo sentito che le scuole potranno rimanere aperte anche durante il periodo estivo. E poi sono stati stanziati dei fondi, dallo Stato, proprio per il

personale che dovrà. Avete, vi siete messi in relazione poi con le scuole anche per avere, magari per non doppiare l'intervento. E quindi, insomma, riuscire.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Prego Assessore Sordoni per la risposta.



CHIARA SORDONI

Assessore

Grazie Presidente. Consigliera Ippoliti, sì. Sapevamo di questi fondi messi a disposizione. Sono fondi ministeriali. E alcuna parte dei fondi anche del PNRR, se non bastassero questi fondi. Ci siamo confrontati con la scuola. Abbiamo preso contatti. E sapevano già, ovviamente, della, di questi fondi. E stavano ragionando su quello che si poteva fare. Di concreto ancora non, non ci hanno comunicato nulla. Sicuramente. Durante l'anno, insomma, mi è capitato di parlare con i docenti. Insomma. Con la dirigente. E' una necessità. E' una necessità, sicuramente. Il fatto di tenere aperte le scuole, ma non solo le scuole. Anche proprio un servizio di, mi viene da dire, continuità didattica anche estiva, soprattutto estiva. Perché la scuola non c'è, i genitori lavorano. Tanto che questi sono fondi che l'anno scorso non c'erano. All'interno del centro estivo, comunque, è sempre, c'è sempre una piccola parte dedicata, appunto, alla parte didattica. Tant'è che abbiamo fatto anche, oltre al mese di luglio, un periodo, il periodo di. Poco prima dell'inizio della scuola. Incentrato un po' su questo aspetto. Però per quello che riguarda la sua domanda specifica, quindi i fondi, abbiamo preso contatti e la scuola, appunto, ne era già a conoscenza.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Sì, ma. Cioè. Per evitare. Per evitare la sovrapposizione. Anche perché poi. Io ho avuto i figli piccoli e mi ricordo. C'era il centro estivo comunale. Centro estivo della parrocchia. Adesso ci saranno pure le scuole che saranno aperte. Ben venga. Perché questo è un problema per i genitori, insomma, riuscire ad organizzarsi per l'estate. Però, ecco. Siccome poi si spendono soldi per queste iniziative, un coordinamento reale ed effettivo con queste altre due istituzioni, secondo me, è opportuno. Prima di decidere, poi. Magari di ampliare la fascia d'età

o quello che sia. Ecco. Insomma. Quindi magari coltivate. Perché da qui a quando, a quando si porrà il problema, magari si può anche risparmiare qualche cosa.



CHIARA SORDONI

Assessore

Assolutamente sì. Sì, sì. Siamo in coordinamento. Ci siamo già sentiti. Siamo in corso d'opera, insomma.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi? Se non ci sono (audio mancante)



VOTAZIONE

"Variazione al bilancio di previsioni finanziario 2024-2026 ed aggiornamento del DUP, con parziale applicazione dell'avanzo di Amministrazione". Chi è favorevole, alzi la mano. La Mori ha alzato la mano. Chi è contrario? (Sabrina Piastrellini: contraria) Anche Sabrina? Bene.



VOTAZIONE

Immediata eseguibilità anche per questa delibera. Chi è favorevole, alzi la mano. Chi è contrario? (Sabrina Piastrellini: contraria) Perfetto. Tutti hanno votato. Perfetto. Grazie Consigliera Piastrellini.

8

Punto 8 ODG

8) MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE FRANCESCO CARELLA DEL GRUPPO CONSILIARE "CAMERANO UNITA" AD OGGETTO : "TUTELA DEI PAESAGGI RURALI E DEL SUOLO AGRICOLO DALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI E CONTRARIETÀ ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI ALLE PORTE DEL PARCO DEL CONERO"

Come avete visto c'è stata un'integrazione all'ordine del giorno, per il Consiglio Comunale di oggi. Perché c'è una mozione presentata dal Consigliere Carella. Del Gruppo "Camerano Unita". Ad oggetto: "tutela dei paesaggi rurali e del suolo agricolo dall'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e contrarietà alla realizzazione di impianti fotovoltaici alle porte del Parco del Conero" Prego il Consigliere di illustrare la mozione.



FRANCESCO CARELLA

Consigliere - Camerano Unita

Sì grazie. Grazie Presidente. E ci tengo a dire una cosa. Ecco. Purtroppo le tempistiche, come avevo avuto modo di accennare anche al Capogruppo della, della minoranza, sono state un po' dettate da, da un'esigenza. Legata al fatto che abbiamo avuto comunicazione, diciamo di recente, del, di una proposta di legge in discussione, che verrà messa in discussione a breve nelle Commissioni della Regione Marche, che va a toccare la legge già approvata di recente, il 21 marzo, in tema, appunto, di impianti fotovoltaici. E ci è sembrato opportuno discuterla in questa, in questa sede, proprio perché è un qualcosa che, inevitabilmente, andrà anche a toccare, potrebbe quantomeno toccare, il nostro, il nostro territorio. Quindi volevamo portare quello che è il nostro punto di vista e su cui auspichiamo possa esserci la più ampia condivisione anche da parte della, della minoranza. Nella fattispecie, diciamo, ci tengo ad informare. Poi molti l'avranno anche visto, perché è già stato pubblicato sia sul sito del Comune, che sulla pagina social del Comune di Camerano. E' stata presentata una PAS per un impianto fotovoltaico di grandi dimensioni, circa 7 ettari. La superficie agricola che andrà ad interessare. Per una potenza di circa 6 Megawatt e mezzo, che interesserà, appunto, il

Comune di Camerano. E che andrà ad essere ubicato, geograficamente, subito dopo il cavalcavia sulla Statale Provinciale 2. Affianco al campo dell'aviazione. Diciamo. In direzione, in direzione Sirolo. Questo si è affiancato, diciamo, ad un altro impianto, di cui sappiamo invece molto meno. In questo momento. Una richiesta che è stata. Una manifestazione di interesse che è stata avanzata alla Provincia. Alla Provincia di Ancona. Per un altro impianto, che andrà sempre ad insistere sul Comune di Camerano, ma per cui non abbiamo notizie certe, in questo momento. Sappiamo che sarà di 2 Megawatt e mezzo. Che occuperà verosimilmente, anche questo, una superficie di circa 7 ettari di terreno agricolo. Ma non non sappiamo molto di più. Questo, diciamo, ci sembra. La nostra mozione va proprio in questo senso. Un danno importante a quello che è il territorio di Camerano. Che si colloca all'interno della Riviera del Conero, alle porte del Parco del Conero, lungo la Strada Provinciale 2 Una strada che conduce direttamente alle località balneari più importanti della Riviera del Conero. Ed è la strada che esce dall'autostrada. E quindi che tutti i turisti percorrono. Con cui il nostro Comune si presenta. Perché poi, facendo quella strada, i turisti vedono, magari anche affacciandosi, il Comune di Camerano. Da un lato vedono il Comune di Camerano, dall'altra la distesa di impianti fotovoltaici. In questo senso, molti altri. Molti altri, insomma. Altri grossi impianti hanno provato ad essere realizzati sul nostro territorio regionale. Circa un anno fa, era notizia di circa 3 impianti. 2 in provincia di Pesaro e Urbino e uno nel Fermano. Che sono stati portati proprio all'attenzione del Consiglio Regionale. Su cui il Consiglio Regionale, l'Assemblea Regionale si è pronunciata, all'unanimità, contraria per quello che poi sono i limiti, diciamo, delle possibilità che, che la legge impone in questo senso. Infatti sappiamo che ci troviamo un po', come, come, come Comune, come Amministrazione Locale, un po' con le mani legate da questo punto di vista. Nel senso che c'è una normativa sovraordinata, che è quella nazionale e poi regionale, che, che, che danno delle direttive ben precise. E a cui i Comuni debbono, debbono adeguarsi. Quello che però è importante dire è che, in questo momento, la legge regionale, che è stata appunto, ripeto, recentemente approvata, non più di un mese e mezzo fa, cercava, in un, in un qual modo, diciamo di mitigare la situazione, andando a sfavorire la realizzazione di grossi impianti. Dicendo appunto che qualora questi impianti non fossero stati localizzati nelle aree definite come idonee dalla legge regionale. Che sono un po', grossomodo, le aree già compromesse. Terreni agricoli non utilizzati, aree industriali dismesse, discariche, cave abbandonate. Grossomodo si parla di queste cose qua. Qualora non fossero ubicate all'interno di queste aree, ma collocati su terreno agricolo utilizzato, chi va ad impiantare, diciamo, a realizzare l'impianto, si fa anche carico di vincolare, 10 volte tanto la superficie che occupa, a terreno agricolo. Questo perché, rispetto a un principio che è ribadito più volte anche a livello legislativo, il terreno agricolo è una risorsa non

riutilizzabile e limitata. Oggi noi ci troviamo anche. E spesso parliamo. Anche di crisi di suolo, parlando di "consumo di suolo zero". Chiaro che questa è una tematica un po', un po' borderline. Nel senso che se da un lato impiantare un impianto fotovoltaico non consuma attivamente suolo. Nel senso che il suolo rimane, in qualche modo, vergine e può essere riutilizzato, nel momento in cui viene rimosso l'impianto. Ci sono da un lato una serie di studi in corso che mettono in discussione anche questo aspetto. Perché sicuramente il suolo subisce un impatto, legato anche alla presenza di questi impianti al di sopra. Ma comunque non lo rende, nella maggior parte dei casi, utilizzabile nel tempo in cui l'impianto è in funzione. E andare. La proposta di legge che è in discussione, che verrà messa in discussione, va proprio a togliere questo aspetto che ho detto adesso. Ovvero toglie questo vincolo di asservire, 10 volte tanto la superficie dell'impianto, ad altri terreni agricoli. Facendo sì che quindi, se uno va a realizzare un grosso impianto, si trova la strada un po' spianata, in un certo senso. Gli rendiamo la vita più semplice, quantomeno. Ecco. Noi onestamente, come, come, come Gruppo di maggioranza, riteniamo che questa sia una questione a cui dobbiamo essere sensibili. E per cui dobbiamo farci sentire anche con le istituzioni che hanno più voci in capitolo di noi. Proprio perché il nostro è un territorio estremamente fragile. Molto bello. A cui siamo molto legati. E se da un lato è assolutamente corretto rincorrere la transizione energetica, seguendo le direttive che ci vengono, che ci vengono date dal, dall'Unione Europea, ci sono tante modalità per farlo, ecco. Quella di utilizzare suolo vergine, suolo agricolo. Che quindi ha una destinazione d'uso ben diversa. E in un territorio come il nostro, che è un territorio splendido, ci sembra quantomeno una, una scelta spiacevole. Anche perché a farne le spese è la collettività. E a guadagnarne è sempre e solo il privato. Grazie.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Carella. Ci sono. Vogliamo aprire il dibattito? Ci sono interventi? Consigliera Ippoliti, prego.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Poi entrerà anche nel merito. Ma io credo che. Allora il nostro Regolamento, l'articolo 23, prevede che la mozione consiste in una proposta. E questa è una mozione. "Sottoposta alla decisione del Consiglio Comunale nell'ambito delle competenze per lo stesso, stabilite dalla

legge". Ora. Qui io credo che non. Cioè forse c'è stato un errore nella, nell'introdurre questa mozione. Perché questo non è proprio un argomento che rientra tra le competenze del Consiglio Comunale. Ma addirittura, purtroppo, i Comuni poco possono interferire con una norma che, anche il Consigliere Carella ha detto, è di esclusiva competenza nazionale. Io credo proprio che questa mozione, dal punto di vista formale, non sia proprio proponibile. Perché non è possibile portare, all'attenzione del Consiglio Comunale, una questione che, di fatto, non rientra nelle proprie competenze. Peraltro c'è un altro. Io con la difficoltà che ho fatto. Perché poi sono stata contattata, mi sembra, ieri per. E ho visto ieri, insomma, la mozione. Quindi ho cercato un attimo di capire qual era la, questa innovazione legislativa e come potesse, effettivamente, impattare e rendere, di conseguenza, anche urgente la proposizione, la discussione di una mozione. Perché io sono molto sensibile a questo argomento. Cioè. Ne possiamo discutere, lo possiamo approfondire, possiamo vedere quali sono i limiti legislativi, possiamo vedere anche di "fare squadra" con i Comuni limitrofi, che sono interessati, secondo me, tanto quanto noi da questa problematica. Perché tanto, andando per la strada interessata, è logico che il turista si vede Camerano, ma poi subito dopo incontra Sirolo. Incontra Numana. Eccetera. Quindi, sicuramente, questa qui è una problematica che va affrontata. Va "fatta squadra". Anche col Parco del Conero. No? Perché. Comunque sia la legge, quella del. Recente, del 24 Prevede comunque delle, delle garanzie, delle tutele per patrimonio che tutti noi vogliamo salvaguardare. Ma di cui si fa carico anche questa legge. Quindi. Non è che voglio sfuggire dalla, dalla questione. Anzi, credo che dovremmo proprio approfondire l'argomento e vedere qual è lo strumento più utile per poter imporre, in qualche modo, il nostro pensiero, che è comune e condiviso. Però non ne vedo assolutamente l'urgenza. In questo momento. Allora. L'urgenza non è data nemmeno dal fatto che il nostro Sindaco, che è membro del CAL, deve dare come parere, come parere. Per questa modifica legislativa. Ma perché esula, comunque, da un discorso più generale che, sul quale noi non possiamo in alcun modo intervenire. Allora. Tra l'altro questa norma. Cioè. Apposta dico questo va, è una questione che va approfondita. Perché non è così come, semplice come appare. La norma che, che si richiama nella mozione e che, in qualche modo, va ad integrare e modificare la legge di, la legge regionale di marzo, non è altro che una presa di coscienza di quello. Cioè, perlomeno per quello che mi hanno spiegato, praticamente la legge regionale non può essere più restrittiva della della norma nazionale. Per cui se la norma nazionale prevede che su certi siti si può effettivamente fare questo tipo di installazione, neanche la legge regionale può derogare a questo. Ok? Perché questa è una norma nazionale. Allora. Prima. Poi di fatto la norma regionale tendeva a cosa? ha Poi per prassi questa qua. Anche se non era specificato quello che andrà a specificare la modifica legislativa da adesso. Per prassi,

comunque, in certe zone, che non erano quelle agricole. Per cui rimane sempre quel vincolo del, dell'asservimento di 10 volte il terreno, eccetera. Però in zone che sono prossime alla Statale, insieme a cosa del genere. Ecco, per quello il vincolo non può sussistere. Ma perché non sussiste a livello nazionale. Se la legge regionale prevedesse cosa diversa. Come qualcuno vorrebbe, vorrebbe intendere. Poi si creerebbe un contenzioso, che. Per cui soccomberebbe sicuramente l'ente che va ad applicare la legge. Ok? Allora. Tant'è vero che, in Commissione, questa proposta di legge è stata approvata all'unanimità. E' stata approvata all'unanimità perché non è altro che una specifica di quello che viene sempre applicato. Quindi. Un attimo. Allora, io dico. Adesso, a prescindere da questo iter legislativo, che a me sembra poi. Perlomeno da come sono riuscita a capire. Mi sembra dovuto. Perché poi la legge regionale va ad adeguarsi a quella che è la norma nazionale. E altro non potrebbe fare. Allora. Mi dite voi cosa c'entra, stasera, parlare dei pannelli fotovoltaici? Ne parliamo. Sono d'accordo. Vediamo quali sono effettivamente i rischi che corriamo. Approfondiamo un attimo. Perché pure il Consigliere Carella diceva "di un impianto si sa, di un altro non si sa". Questa è una cosa che ho detto subito. Anche perché ci siamo sentiti telefonicamente. Facciamo fronte comune anche con gli altri, con gli altri nostri amici di Numana. Ma anche di Ancona, eccetera. Insomma. Perché questo qua è un problema che, effettivamente, può toccarci. Ma non è da. Cioè. Adesso approvare questa emozione, ci liberiamo tutti. Diciamo, ci mettiamo tutti la coscienza a posto e diamo mandato al Sindaco di. No? Perché. Però, effettivamente, io non ne vedo, non la vedo costruttiva. Cioè scegliamo un'altra strada. Ma anche domani mattina, per carità. Approfondiamo la questione. Vediamo come va. Perché tanto, comunque, anche il parere che il Sindaco dovrà dare, come membro, in effetti. Allora. Vabbè. Ha il peso che ha, per carità. Non dobbiamo disconoscere il valore della partecipazione democratica, eccetera. Però poco, poco cambia rispetto a quello che è l'effettivo problema. Per cui noi siamo sensibili, eh? Cioè, noi siamo pronti, per carità, a discutere e a prenderle tutte le misure. Anche, in qualche modo, ad intervenire anche con la Regione, affinché venga un attimo preservata sta zona come va fatto. Come, effettivamente, va fatto. Ma non ci sono, innanzitutto, secondo me, i requisiti per poter trattare con urgenza un argomento del genere. Ed in secondo luogo, non lo collegherei assolutamente alla questione per cui il Sindaco deve dare il parere al CAL. Perché è completamente, esula completamente da tutto questo. Insomma. Io vi prego, un attimo, di ritirarla, questa mozione stasera. Il Sindaco, chiaramente, ha un potere sindacale. E neanche il Consiglio Comunale, credo che, in qualche modo, lo possa. Per carità, avete il racconto e tutto. Però, voglio dire. E' lui, personalmente, come Sindaco. E poi ne parliamo e vediamo, un attimo, il percorso che si può seguire. Che però sia efficace, capito? Io c'ho paura che, con questa mozione, non raggiungiamo nemmeno lo

scopo. Oltre alla questione formale che, comunque, ecco, mi sembra che effettivamente i requisiti, che sono richiesti dal nostro Regolamento, non sussistono. Ma io non mi fermo ai formalismi. Dico solo che non servirà a niente. a niente.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Lascio la parola al Sindaco Mercante. Prego.



ORIANO MERCANTE

Sindaco

Sì. Allora. Ovviamente la convocazione del CAL. Cioè l'invio del materiale ai membri del CAL è avvenuto il 26 Due giorni. Venerdì sera. Quindi io immediatamente. Siccome avevamo fatto. Ma indipendentemente dal CAL. Una discussione di maggioranza sull'argomento. Ed era emersa la preoccupazione, appunto. Soprattutto perché, effettivamente, su questo credo che siamo tutti d'accordo. Mettere 6 ettari di pannelli fotovoltaici. Mentre vai a Numana. Cazzarola, un minimo di decenza. No? E' proprio brutto, brutto. Al di là della, dell'utilità. Poi mi aveva chiamato anche. Anzi, io li ho interessati. Mi aveva chiamato anche Filippo Moschella, Sindaco di Sirolo. Che lui pure si stava opponendo, per quello che poteva. Per quello che poteva. Quindi è una, dal punto di vista politico, è una posizione bipartisan. O comunque, insomma, non risente di influenze partitiche o politiche, in senso stretto. Solo di buon senso. Quindi abbiamo cercato. Noi volevamo fare qualcosa. Poi è uscita fuori. E ve ne faccio un breve riepilogo. La necessità di esprimere un parere al CAL. E se ci fosse stato un parere unanime del Consiglio Comunale o un atto del Consiglio Comunale, è chiaro che non ha. Abbiamo votato tutti contro, per esempio, la legge sul, sui Piani Regolatori. Però è stata, è passata lo stesso. Quindi il CAL ha solo un parere consultivo. Però, voglio dire, se ci fosse qualcosa che l'intero Consiglio approva. Potrebbe essere un ordine del giorno, non essere una mozione. Potrebbe avere maggior forza nell'ambito, appunto, del.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Sì, ma non è che. Cioè, il problema è. Sì, ma non è il problema di chiamarla la mozione, ordine del giorno. Non è questo qua. Allora. Il parere al CAL, come lo dai, negativo? Negativo, perché è contrario.



ORIANO MERCANTE

Sindaco

Negativo. Negativo. Non di emendamento.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Ma il parere al CAL lo devi dare. Cioè. Non perché, perché hai una visione del paese, per cui ci devi mettere le piante, non i pannelli fotovoltaici. Quindi dici "Io sono contrario, perché. Io sono contrario perché, insomma, dal punto di vista visivo non mi piace". Cioè non è questo. Questa è una legge. Ok? La legge nazionale prevede una cosa. La legge regionale prevede la stessa cosa, detta male. Ok? Questa norma di legge, in effetti, non va che a specificare quello che la norma regionale deve dire. Perché se dice una cosa diversa dalla norma nazionale, non è possibile applicarla. Se viene applicata, c'è il contenzioso. Allora. Come rappresentante della, dell'ente locale, non è che vai a dire "io so. Perché io so contrario ai pannelli fotovoltaici". Cioè te lì devi dà un parere squisitamente tecnico-giuridico.



ORIANO MERCANTE

Sindaco

No, no. Io sono favorevole ai pannelli fotovoltaici. Non lì. No, nel senso. Ce l'ho sopra il tetto.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Ci siamo capiti. Ho capito. Però il parere che viene chiesto all'ente locale, è un parere tecnico-giuridico. Cioè ti dice. "Lì c'è una legge nazionale. Qua c'è la legge regionale. La legge regionale". No, non è. E' così.



ORIANO MERCANTE

Sindaco

No, no. Consigliera. No, no. Non voglio, non voglio contraddirti. Voglio dire, semplicemente, che se c'era una legge nazionale, semplicemente abrogava ogni legislazione contraria. Lì invece è stata fatta, nella proposta di legge regionale, una specificazione, che non era necessaria. Nel senso che. Nel senso che.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Ma no. Esce il Decreto. Capito?



ORIANO MERCANTE

Sindaco

Tu sei più. Sicuramente più esperta di me, per carità Marinella. Nessun problema.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

E' nell'ambito di una legge quadro nazionale, che è un Decreto Legislativo, infatti. Poi viene demandata alla Regione, chiaro con una legge regionale, l'applicazione dei criteri, eccetera. Però qui non è, capito, che te. Cioè non è un parere estetico. E' un parere tecnico-giuridico.



ORIANO MERCANTE

Sindaco

Non è estetico. Marinella, scusa. Non è estetico. Cazzarola. L'estetica del paesaggio fa parte della funzionalità del servizio turistico.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Ma non è di questo, che viene chiesto. Cioè, non è su questo che viene chiesto il parere. Cioè il sindaco non deve dare un parere di questo tipo. Deve dare un parere tecnico-giuridico. Tanto è vero che la Commissione si è espressa all'unanimità, per questo motivo. Adesso non credo.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Consigliere Marzocchi, prego.



FRANCESCO MARZOCCHI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Grazie Presidente. Allora faccio la premessa che nello specifico, come ho avuto modo di dire anche al Consigliere Carella, non ho, non ho, insomma, né letto la legge regionale né nient'altro. Ho dato adesso un'occhiata alla richiesta che era stata fatta, insomma, per l'installazione dell'impianto. L'unica cosa che mi viene da dire. I proverbi degli anziani non sbagliano mai, no? "Fatta la legge, trova l'inganno". Tra leggi regionali, nazionali e quant'altro. Pochi giorni fa, insomma, mi è capitato di vedere un programma dove si parlava. Visto che prima facevamo riferimento a Salvini. Ad una delle tante belle cose che ha fatto "Super Mario Draghi". Ovvero l'abrogazione della norma, comma 2-ter dell'articolo 7 bis del Codice dell'Ambiente. Sostituendola con l'articolo 18, comma 1, lettera A, punto 1, che offre una soluzione. "Tutte le terre possono essere espropriate ed affidate alle imprese. Perché per la transizione ecologica". Pim, pum, pam. Tutto quello che sappiamo. Questo per dire cosa? Probabilmente chi ha fatto richiesta per l'installazione di quell'impianto impianto fotovoltaico, a livello di leggi, ne sa più di tutti noi messi insieme. Quindi sa benissimo che nè il Consiglio Comunale, né il Consiglio Regionale, il CAL, il boia di Nerò. (parola inc) niente. Finchè ci sarà in

piedi questo comma. E vi assicuro che ho visto dei servizi da brividi. Altro che 7 ettari. Dei paesaggi bellissimi. Gente che campa con gli allevamenti. Arrivati, dalla sera alla mattina, da sti banditi, per fare i pannelli fotovoltaici. Che io tra l'altro odio. Di green non c'hanno niente. E devono prendere fuoco tutti quanti. Tra l'altro rimane pure agli atti. Almeno so che l'ho detto. Questo per dire. Sinceramente. Sulla mozione in particolare. Un attimo. Sulla mozione in particolare, sinceramente a livello, secondo me c'ha valenza zero. Io andrei dritto contro sto comma, che è stato sostituito da Draghi. E lì sì che può intervenire, magari, il governo attuale. Perché, veramente, parliamo che ogni giorno che passa c'è chi fa fede, fa leva su questa cosa qua e fa dei danni.



ORIANO MERCANTE

Sindaco

Sì ma allora perché non lo fa. Allora facciamo un'altra mozione per presentare.



FRANCESCO MARZOCCHI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Oriano, secondo me, c'è lo stesso problema. Cioè, veramente. Vi mando il link. Sta gente qua sta facendo le barricate, sotto i palazzi delle Regioni loro. Io non so come se ne esce fuori. Però.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Parola, un attimo, all'Assessore Lucchetti. Scusate.



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

Dunque. La cosa non è, Consigliere, proprio così. La tua esperienza legale è molto maggiore della mia. E non lo metto in dubbio. Però la legge regionale, quella numero 4 del marzo, è passata e non è stata contestata. E al comma 4. All'articolo 4, il comma 2, dice "le aree, di cui al comma 1, non si applicano le disposizioni, di cui i commi 2 e 4 dell'articolo 3". Cioè dice a tutte le aree che sono quelle a destinazione industriale, quelle edificate. Tutte quante quelle

che hanno un elemento di fattibilità dell'impianto, non si applicano questi 2 commi, che dicono, sostanzialmente, "il vincolo del 10 volte l'area, diciamo, assorbita dall'impianto e l'impegno a mantenere, diciamo, lavorativa-agricola, il terreno anche in presenza di". Quindi non è stata dichiarata che è in contrasto. Ha fatto una scelta, semplicemente. La normativa nazionale, quando dice. Questa, questa, questa, diciamo, proposta di legge in discussione al CAL. Dice che. "Anche alle aree del comma C-ter non si applicano le disposizioni". Quindi, diciamo, la legge regionale dice che tutte le aree agricole, indipendentemente da dove si trovano, hanno queste 2 asservimenti. Punto. E non è stata, non è stato detto niente. Che è sbagliata, non è sbagliata. Limita o non limita. Con questa Giunta, che fa adesso, invece si dice "le aree agricole ricomprese nei 500 metri dai... Non sono asservite da questa cosa". Non è che non. Che la legge nazionale dice questo, però. No? Perché la legge nazionale non parla dell'asservimento. Come, come l'ho conosciuta io. Può darsi che mi sbagli. Ma non. Però adesso viene introdotta una scelta che consente il non vincolo. No, non vincolo. Ma questo asservimento, che è un aggravio di costi. Perché quell'impianto che consuma 7 euro di pannelli, consuma 11 ettari e mezzo di, di terreno agricolo. Il che vuol dire che il proprietario di quell'impianto deve asservire, ad agricoltori, 110 ettari. Senza questo comma. Cioè, con questo comma, non li deve asservire. Com'è la legge oggi, li deve asservire. Non sono bruscolini. Ma non è che questa è in contrasto con la legge nazionale.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

No, no. Ma io ho detto questo. Ho detto. La variazione è questa. Ma è imposta, comunque. Allora. Innanzitutto, nella prassi, sono stati dati concessioni con una interpretazione. Perché è molto, è molto ambigua. Ok? La legge, sul punto, è molto ambigua. Questo è quello che mi hanno riferito dagli uffici della Regione. La legge così è molto ambigua. Quindi sono state date concessioni, ragionando sempre come se la limitazione, entro quelle aree, non venisse considerata, non ci fosse. Attenendosi alla legislazione nazionale. Poi è subentrata questa legge qua. Ma che non può essere in contrasto con quanto prevede la legislazione nazionale. Apposta si è fatta la modifica. Che poi interviene subito dopo. Proprio perché ci sono state anche associazioni di categoria, eccetera, eccetera, che avevano ottenuto la, la licenza. E non sono potute andare avanti. Però, ragazzi. Io, per carità.



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

Allora, se fosse così, questo limite non ci dovrebbe essere neanche per le zone agricole normali. Al di fuori del.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

No, perchè per le zone agricole normali.



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

No, perchè la legge nazionale, non dice niente.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

No, è diverso. No, è diverso. E' lo spirito del. No. Lo spirito la legge qual è? Perché. Inizialmente era stata data questa possibilità, con quest'asservimento, proprio perché è nata come, diciamo, esigenza dell'agricoltore che impiantava i pannelli. Perché? Per utilizzo della propria attività. Esatto. Quindi è vista come integrazione del reddito. Eh vabbè. Vabbè. Certo. Certo. Certo. Luciano. Questo è il senso che mi hanno detto gli uffici. Poi ti dico. Siccome noi non è che possiamo legiferare in merito. Perché questa proprio esula completamente dalle nostre possibilità.



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

Diciamo soltanto che è un favore troppo grosso fatto a chi vuole asservire nei. Chi vuole fare il fotovoltaico, nei campi. Punto. Hanno questo obbligo di asservire queste due funzioni.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Sì ho capito. Ma te, con questa mozione qui. Ma con questa mozione, non è che risolvi i problemi. Allora io dico. Allora io dico. Adesso, a prescindere. Noi come possiamo esprimerci su sta cosa? Non siamo proprio. Cioè il Consiglio Comunale non ha proprio le competenze per farlo. Allora dico. Io sono disposta, per carità. Facciamo un ordine del giorno comune. Convochiamo. Facciamo un Consiglio Comunale aperto anche alle altre, con le Amministrazioni dei paesi interessati, come noi. Prendiamo. Cioè. Diamogli peso a sta cosa. Io se ti devo votare sta mozione, che delego il Sindaco. Comunque do mandato al Sindaco di. No, no, non è. "A manifestare contrarietà alla realizzazione dei suddetti impianti fotovoltaici". Però mi sembra un po' fine a se stessa. Allora io dico. Cerchiamo di essere operativi. Ritiriamo questa mozione. Lavoriamo in questo senso. E poi, insomma, cerchiamo un risultato concreto. Poi aspetto Carella, di sentire cosa.



FRANCESCO CARELLA

Consigliere - Camerano Unita

Vabbè. Allora. Solo, faccio solo un "cappello" e poi la concludo, dicendo, tirando, tirando un attimino le somme. Che sennò la portiamo anche più alla lunga del dovuto. E forse non è nemmeno appropriato. La nostra interpretazione. Può essere sbagliata. Sicuramente. Come diceva, giustamente, l'Assessore prima. Lei ha molta più esperienza di noi, da questo punto di vista. Io, per le pochissime competenze che ho, non vedevo francamente la, come dire, la contrapposizione tra la legge nazionale e la legge regionale, nel momento in cui nella legge regionale non veniva parlata di "non idoneità", rispetto alle aree identificate come idonee dal Decreto Legislativo. Aggiungeva una, una postilla in più. Per cui diceva "quei terreni possono essere idonei. Voi ce lo potete fare l'impianto. Ma se fate l'impianto, vi impegnate ad asservire quest'altra parte di terreno agricolo". Dopodichè questa. Per giustificare quella che è stata la nostra interpretazione, il perché abbiamo voluto portare questa cosa e perché ritenevamo. Poi il Sindaco, come diceva giustamente Lei prima e come ricordava Lei prima, ha il potere sindacale in sede al CAL. Riteniamo che. Riteniamo che un giudizio condiviso, da parte di tutto il Consiglio Comunale, fosse un impegno politico importante, a supporto della voce del Sindaco. Ma a prescindere da questo. Detto ciò, credo che lo spunto possa essere, possa essere interessante, quello, quello offerto. Io colgo l'invito della minoranza. Se questo può servire e me lo auguro. Voglio, diciamo, dimostrare un, un. Come più volte ho sia rimarcato a

voce, ieri alla Consigliera Ippoliti ed, in altre, in altre sedi, a tutta la minoranza. La volontà di collaborare, dal nostro punto di vista. Ritiriamo, ritiro la mozione. Presidente. E mi auguro che questo possa essere lo spunto per iniziare un dibattito, anche interno a questo Consiglio Comunale, che possa farsi forte. Non solo della maggioranza, ma anche della minoranza. Per portare l'attenzione alle sedi dovute. E di conseguenza anche alla maggioranza del Consiglio Regionale. Di quelle che possono essere le esigenze del nostro territorio. Aiutateci in questo senso. Aiutiamoci. Perché penso che possa esser d'interesse per tutta la collettività.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Assolutamente grazie. Perché ha capito, insomma, il senso anche del nostro intervento. Perché non era contrario, insomma. Lo spirito non era cosa. Chiedevo solo, se possibile. Magari, al Sindaco. Di sentire gli uffici, in maniera tale anche. Io magari l'ho spiegato in maniera non proprio precisa e magari mi è sfuggito qualche cosa. Però, magari, sentire, che ne so, la Segreteria dell'Assessore. Il "Servizio energia". Loro, insomma, magari ci possono dare dei chiarimenti. Magari poi dopo, riferisce. Ma anche in una seduta successiva. Però magari, capito. Se può anche, così, superare il dubbio che, insomma, stasera magari ci ha visto, ci ha visto discutere a proposito. La cosa migliore, credo. Che il Sindaco, visto che deve dare il parere, faccia una telefonata giù. "Mi spiegate, un attimo, bene cosa volete fa con questa modifica?" Cioè, anche a noi ci fa stare più tranquilli. Perché poi è una voce in più che. Capito. E' una cosa strana questa. Adesso non credo che tutti abbiano preso. (no audio)



SABRINA PIASTRELLINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Scusate, non si sente niente.



BARBARA MORI

Assessore

Io adesso sento. Prima non sentivo più.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

E' importante, insomma, esplicitarlo. Poi fuori microfono, insomma, si può, si può parlare.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Cioè suggerimento. Ora. Come diceva Marinella. Parlate con gli uffici della Regione e fatevi spiegare bene. So, che ci risulta, che è uscito un Decreto Ministeriale su questa normativa, per cui che farà ulteriore carezza. Speriamo. E poi, per quanto riguarda la mozione all'ordine del giorno, sarebbe opportuno se si riuscisse a fare un testo congiunto tra tutti i Comuni della Riviera del Conero. Cioè ha più, ha più valore. Piuttosto che il singolo Consiglio Comunale.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Lavoreremo, in questo senso, magari nei giorni, nei mesi a venire. Grazie. Dunque, ricordo che la mozione si intende ritirata. Il Consiglio Comunale termina qui.



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

Ai fini del CAL Conta poco. Perché è un'esperienza molto recente, quella sulla legge urbanistica regionale. Quasi tutti i Comuni hanno votato contro la metà degli articoli. Non sono stati calcolati assolutamente, minimamente. Nessuno. Ecco. Quindi. Non c'è il coraggio. E' vent'anni che girano attorno a questo. Basterebbe dire "in questa zona è vietato. In questa zona si può fare". E non lo diranno mai. Mai, mai.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie. Allora sono le 21:05. Il Consiglio Comunale termina qui. Ringrazio i Consiglieri ed anche il pubblico che ci ha seguito da casa. Grazie. Buona serata a tutti.